



**LICEO STATALE
“CARLO PORTA”
ERBA**



PIANO TRIENNALE OFFERTA
TRIENNIO DI RIFERIMENTO: 2025 - 2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO STATALE " CARLO PORTA " ERBA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5474/U** del **30/08/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 70** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 88** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 91** Moduli di orientamento formativo
- 104** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 106** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 134** Valutazione degli apprendimenti
- 138** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 148** Aspetti generali
- 151** Modello organizzativo
- 157** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 159** Reti e Convenzioni attivate
- 164** Piano di formazione del personale docente
- 167** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Statale "Carlo Porta" accoglie studenti provenienti da diversi comuni del territorio erbese e delle aree limitrofe, lungo l'asse della linea ferroviaria Milano-Assò. La presenza di percorsi, storie personali e contesti familiari differenti costituisce un elemento di ricchezza per la scuola, che si impegna a valorizzare la pluralità di esperienze e a sostenere ogni studente nel proprio percorso formativo.

Nonostante nell'erbese siano presenti tutte le tipologie di indirizzo, molti studenti disattendono il consiglio orientativo e affrontano il percorso liceale senza i necessari prerequisiti. Le famiglie tergiversano uno, due anni prima di accettare che lo studente frequenti un indirizzo scolastico a lui più congeniale. Queste decisioni a volte alimentano la dispersione e l'abbandono scolastico.

Le classi prime vengono formate ogni anno prevedendo la possibilità di accogliere al massimo 27 studenti, compresi gli studenti interni non promossi che si iscrivano entro il termine previsto per la conferma della nuove iscrizioni. In caso di richieste eccedenti, si procede a stilare una graduatoria sulla base del consiglio orientativo espresso dalla Scuola Secondaria della provenienza da Scuole Secondarie di primo grado della rete degli Istituti scolastici dell'erbese, della seconda lingua studiata e della presenza di fratelli/sorelle frequentanti l'Istituto. Gli studenti con disabilità non possono superare il numero di due per classe, salvo differente valutazione in rapporto al funzionamento specifico degli stessi. Altri studenti, invece, iniziano un percorso di secondaria in altre scuole e chiedono poi l'iscrizione alle classi seconde del liceo Carlo Porta.

Le peculiarità dei singoli studenti vengono attentamente osservate e valorizzate da tutti i docenti che lavorano da un lato per colmare eventuali lacune pregresse, dall'altro per valorizzare il merito e l'eccellenza. Gli sportelli didattico metodologici e i progetti pomeridiani rispondono ai bisogni di ciascuno. La collaborazione proficua e le Convenzioni attivate con Agenzie, Enti e Cooperative presenti sul territorio (Comune di Erba, Gruppo Culturale La Martesana, Consultorio, Consorzio Erbese, La Nostra Famiglia) consentono di lavorare in maniera proficua per lo sviluppo di obiettivi trasversali legati al rispetto dei beni culturali e ambientali e per il rafforzamento di attività inerenti all'accoglienza e all'inclusione.

La consolidata collaborazione con i genitori (presenti nella scuola attraverso il Comitato Genitori Porta CO.GE.PO.) risulta essere una preziosa opportunità di arricchimento culturale ed un supporto a livello organizzativo.



Caratteristiche principali della scuola

La collocazione del liceo in una villa storica è certamente fonte di prestigio e motivo di appagamento per la sua bellezza, ma pone anche vincoli importanti: spazi logistici non sempre sufficienti, in particolare per quanto riguarda le aule, mancanza di una palestra interna.

La struttura architettonica, infatti, è quella di una villa d'epoca trasformata ad uso scolastico. Alcune aule sono spaziose, altre, invece, anguste; i collegamenti tra le diverse ali dell'edificio sono possibili attraverso i corridoi, i cortili e quattro scale; non tutte le zone risultano prive di barriere architettoniche.

La qualità estetica dell'edificio, però, educa al bello gli studenti e permette loro di confrontarsi quotidianamente con il passato. I limiti e i ritardi negli interventi di restauro promuovono consapevolezza civica e inducono alla riflessione sulle modalità di gestione dei beni pubblici. Il silenzio, garantito dalla presenza del parco e dalla lontananza dal traffico cittadino, consente di svolgere le lezioni in un clima di massima concentrazione.

L'interno della villa è suddiviso in diversi ambienti secondo la moda dell'epoca, che hanno ricevuto una nuova destinazione d'uso:

- Sala da pranzo riconvertita a sala per il ricevimento genitori
- Sala di lettura a sala docenti
- Sala dell'Aurora divenuta sala conferenze
- Salotto giallo adibito a presidenza
- Salotto rosso e Salottino d'angolo adibiti a segreteria
- Quadreria attuale reception
- Sala degli specchi utilizzata come sala mostre
- Orangerie, adibita a sala per conferenze, laboratorio o attività didattiche che coinvolgono più di una classe

In autunno e in primavera le aree del parco limitrofe all'edificio possono essere utilizzate per delle lezioni all'aperto. Il cortile del pozzo, il cortiletto, la zona del parco che collega il corpo di fabbrica principale al Rustico sono a disposizione degli studenti e del personale scolastico durante gli intervalli.

L'attenzione è rivolta all'aspetto del benessere e della qualità della vita degli studenti e alla cura del senso estetico, nella consapevolezza che luoghi confortevoli, colorati e accoglienti contribuiscono a rendere piacevole lo stare a scuola e a fare di uno spazio asettico un luogo vissuto. Lo scenario è quello di una visione che si discosta dall'idea di scuola come somma di aule (Airoldi, 1978) e si estende, oltre la dimensione didattica, al contesto sociale e alla capacità di un ambiente di influenzare la qualità delle relazioni sociali (Leemans e von Ahlefeld, 2013, Lefebvre, 1991).



Un nuovo scenario

La didattica a distanza, imposta dalla condizione pandemica del 2020, ha migliorato le competenze informatiche di tutti i docenti della scuola, che si stanno anche formando per un impiego responsabile ed efficace dell'IA durante le attività curriculari. Il potenziamento dei laboratori, inoltre, offre la possibilità di adottare e sperimentare nuove metodologie, attingendo a contenuti multimediali di diversa tipologia.

L'innovazione metodologica nella didattica si armonizza con la relazione educativa interpersonale fra docenti (70% dei quali con più di 10 anni di servizio nella scuola) e studenti. L'innovazione delle pratiche e delle metodologie in tutte le discipline previste dal curriculum di Istituto si prefigge di intercettare l'interesse degli studenti, in modo da rafforzare gli apprendimenti ed al tempo stesso di far maturare in loro capacità relazionali rispettose e costruttive.

Le attività organizzate nel pomeriggio si prefiggono di arricchire il percorso di apprendimento di ogni studente, così che questo risulti meglio personalizzato. Accanto a interventi di mentoring e di recupero dei contenuti disciplinari sono predisposti progetti che valorizzano l'inclusione e le qualità intellettuali e sociali di ciascuno.

Il Liceo Carlo Porta attribuisce un valore strategico fondamentale all'internazionalizzazione come elemento chiave per formare cittadini europei consapevoli e competitivi. L'organizzazione di stage all'estero e la partecipazione a progetti europei (es. Erasmus+ e eTwinning) sono concepiti non solo come fonte di arricchimento curricolare, ma un vero e proprio pilastro della nostra identità educativa. Queste iniziative mirano a:

- sviluppare l'Identità Europea: far crescere negli studenti la consapevolezza di non possedere una sola identità nazionale, ma di essere parte integrante della più ampia comunità europea, comprendendone storia, valori e opportunità.
- potenziare lo Scambio di Pratiche: promuovere il trasferimento di conoscenze e metodologie didattiche innovative attraverso collaborazioni stabili con scuole partner europee.
- migliorare le Competenze Linguistiche e Interculturali: offrire contesti reali per l'utilizzo delle lingue straniere e favorire la comprensione e il rispetto delle diverse culture.

Attraverso l'internazionalizzazione, il Liceo Carlo Porta si impegna a dotare i suoi studenti di una mentalità aperta e flessibile, essenziale per vivere da cittadini del XXI secolo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO STATALE " CARLO PORTA " ERBA (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO MAGISTRALE |
| Codice | COPM030002 |
| Indirizzo | PIAZZA SAN G.B.DE LA SALLE, N. 2 CREVENNA 22036 ERBA |
| Telefono | 031641536 |
| Email | COPM030002@istruzione.it |
| Pec | copm030002@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.liceoporta.edu.it |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE |

Approfondimento

Villa Nava dal 1° ottobre 1970 divenne la sede di una sezione staccata dell'Istituto Magistrale "Teresa Ciceri" di Como, avviando così una nuova stagione educativa per il territorio erbese.

Nel 1978, grazie a un decreto del Presidente della Repubblica, l'istituto acquisì la piena autonomia giuridico-amministrativa e fu intitolato al poeta milanese Carlo Porta, che aveva celebrato il proprio matrimonio nella cappella privata della villa, l'Oratorio dei Re Magi. L'intitolazione sancì il legame tra l'istituto e un'importante figura della cultura lombarda.



Nel corso degli anni Novanta, le trasformazioni dei curricula scolastici portarono a significative innovazioni dell'offerta formativa. Il Progetto Brocca diede origine al Liceo Linguistico e al Liceo Socio-Psico-Pedagogico, che sostituì il precedente Istituto Magistrale (1992–2010), mentre la riforma Berlinguer introdusse il curriculum del Liceo delle Scienze Sociali (1998–2010).

Nel 1998 l'istituto si trasferì da Villa Nava a Villa Amalia, in località Crevenna, sede attuale del Liceo, caratterizzata da un rilevante valore storico-architettonico e oggi riconosciuta come luogo culturale del territorio.

Con l'entrata in vigore della riforma Gelmini, dall'anno scolastico 2010/11 sono stati attivati gli indirizzi che tuttora costituiscono l'identità formativa dell'istituto:

- Liceo delle Scienze Umane (LSU)
- Liceo delle Scienze Umane – opzione economico-sociale (LES)
- Liceo Linguistico (LIN)

A partire dall'anno scolastico 2026/27, all'interno del Liceo Linguistico sarà attivata una specifica curvatura dedicata alle Relazioni Internazionali (LIN-RI), che amplierà ulteriormente l'offerta formativa, rispondendo alle nuove esigenze educative e professionali legate alla dimensione globale e interculturale.



Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 44 |
| Personale ATA | 18 |



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In linea con gli obiettivi formativi presenti nel comma 7 della legge 107/15 e con le priorità definite con il RAV, la scuola ritiene di dover perseguire i seguenti obiettivi prioritari, nella prospettiva di una formazione sempre più globale in grado di valorizzare le competenze linguistiche, logico-scientifiche, economico-sociali, digitali, artistiche, inclusive e laboratoriali delle nuove generazioni.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche anche attraverso l'utilizzo del laboratorio multimediale e di software realtà aumentata
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

Il Piano di Miglioramento esplicita le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola.

Elementi di innovazione

L'Istituto partecipa al Movimento [«Avanguardie educative»](#), un progetto di ricerca-azione nato dall'iniziativa autonoma dell'Indire con l'obiettivo di investigare le possibili strategie di propagazione e messa a sistema dell'innovazione nella scuola italiana. L'intenzione è quella di individuare, supportare, diffondere, portare a sistema pratiche e modelli educativi volti a ripensare l'organizzazione della Didattica, del Tempo e dello Spazio del 'fare scuola' in una società della conoscenza in continuo divenire. Nello specifico, la scuola ha adottato negli anni alcune idee e si prefigge di proseguire con la sperimentazione di altre modalità didattiche innovative quali: sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare; creare nuovi spazi per l'apprendimento; riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza; investire sul capitale umano ripensando ai rapporti; promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

L'Istituto partecipa inoltre alla rete delle scuole dell'**Outdoor Education** per la progettazione e l'utilizzo degli spazi esterni per la realizzazione di attività didattiche curriculari.

Si lavora inoltre per impostare lo studio delle discipline **scientifiche e matematiche (STEM)** quali occasioni per sviluppare abilità trasversali (collaborazione, pensiero critico, comunicazione, creatività) prevedendo lezioni basate su progetti e indagini, con un focus sull'apprendimento interdisciplinare. Si tratta di sollecitare gli studenti ad imparare a pensare in modo critico e valutare le informazioni, come applicare la conoscenza, la ricerca e le abilità per risolvere i problemi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche degli studenti, con particolare riferimento alla comprensione, alla produzione scritta/orale e all'uso funzionale della lingua in contesti disciplinari diversi.

Traguardo

Miglioramento del 10% delle competenze linguistiche degli studenti, rilevato tramite: prove standardizzate (seconde e quinte), prove d'istituto d'ingresso (prime), rubriche comuni per le classi intermedie, e incremento degli studenti che conseguono certificazioni linguistiche.

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i processi di orientamento formativo e professionale lungo tutto il quinquennio, promuovendo negli studenti una crescente consapevolezza di se', delle opportunita' post-diploma e delle competenze necessarie per la transizione verso lo studio universitario o il mondo del lavoro.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studenti per i quali i Consigli di Classe del biennio rilevano il raggiungimento di competenze trasversali utili al proseguimento del percorso scolastico e, nel triennio, la percentuale di studenti che dichiarano nel questionario



annuale di avere una prospettiva post-diploma più chiara e consapevole.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Consolidare le azioni che promuovono il benessere scolastico degli studenti, valorizzando la percezione di supporto, la qualità delle relazioni e un clima positivo nelle classi e nella scuola.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studenti che, nel questionario annuale, dichiarano di stare bene a scuola, di sentirsi adeguatamente supportati e di vivere un clima relazionale positivo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DEGLI STUDENTI**

Il percorso mira a potenziare le competenze linguistiche degli studenti , rafforzando la comprensione, la produzione scritta e orale e l'uso funzionale della lingua madre e delle lingue straniere studiate nei diversi ambiti disciplinari. L'intervento prevede attività mirate di lettura, scrittura, analisi del testo e esposizione orale, integrate nei curricula e supportate da strategie didattiche comuni tra i docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche degli studenti, con particolare riferimento alla comprensione, alla produzione scritta/orale e all'uso funzionale della lingua in contesti disciplinari diversi.

Traguardo

Miglioramento del 10% delle competenze linguistiche degli studenti, rilevato tramite: prove standardizzate (secondo e quinto), prove d'istituto d'ingresso (prime), rubriche comuni per le classi intermedie, e incremento degli studenti che conseguono certificazioni linguistiche.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere l'uso funzionale degli strumenti digitali a supporto delle attività didattiche, per facilitare l'accesso ai materiali e sostenere lo studio degli studenti.

○ **Continuità e orientamento**

Rafforzare il tutoraggio educativo e le strategie di accompagnamento nel passaggio di grado

Potenziare i percorsi di orientamento in entrata e di riallineamento delle competenze di base, in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado del territorio

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rafforzare le azioni di mentoring, tutoring e sportelli didattici per sostenere gli studenti in difficoltà, promuovendo al contempo il riconoscimento del merito e dell'eccellenza

Sviluppare partnership con scuole e istituzioni europee per la condivisione di buone pratiche e la progettazione di percorsi formativi innovativi



Attività prevista nel percorso: Laboratori di potenziamento linguistico

| | |
|------------------------------------|---|
| Descrizione dell'attività | Attività di lettura, scrittura e produzione orale guidate dai docenti, con esercizi mirati su comprensione del testo, rielaborazione scritta, esposizione e argomentazione in tutte le lingue studiate. I laboratori possono essere svolti in orario curricolare o in moduli di recupero/potenziamento. |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Potenziamento della padronanza linguistica nella lingua madre e nelle lingue straniere studiate |
| Responsabile | Tutti i docenti. |
| | Ci si attende: |
| Risultati attesi | 1. Miglioramento misurabile delle competenze linguistiche · Incremento del numero di studenti che raggiungono i |



livelli medi e avanzati nelle prove di comprensione e produzione.

2. Aumento della qualità delle produzioni scritte e orali

· Miglioramento nella correttezza grammaticale, coerenza, coesione e ricchezza lessicale delle produzioni scritte.

3. Crescita delle certificazioni linguistiche conseguite

· Aumento del numero di studenti che raggiungono livelli B1/B2 nel triennio e B2/C1 nelle quinte

Attività prevista nel percorso: Prove periodiche comuni e analisi dei risultati

| | |
|------------------------------------|--|
| Descrizione dell'attività | Somministrazione di prove condivise tra i dipartimenti disciplinari (italiano, lingue straniere, discipline umanistiche) per rilevare il livello delle competenze linguistiche. Segue analisi collegiale dei risultati e progettazione di interventi mirati. |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |



| | |
|---------------------------------|---|
| Iniziative finanziate collegate | Potenziamento della padronanza linguistica nella lingua madre e nelle lingue straniere studiate |
| Responsabile | Tutti i docenti. |
| Risultati attesi | Ci si attende il miglioramento nella correttezza grammaticale, coerenza, coesione e ricchezza lessicale delle produzioni scritte e orali nelle lingue studiate. |

Attività prevista nel percorso: Preparazione e svolgimento di certificazioni linguistiche

| | |
|---------------------------|---|
| Descrizione dell'attività | Percorsi per il conseguimento delle certificazioni (es. Cambridge, DELF, DELE, Zertifikat..), comprensivi di simulazioni d'esame, attività di conversazione e lavoro sulle abilità scritte svolti in orario curriculare ed extra curriculare. |
|---------------------------|---|

| | |
|------------------------------------|---|
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Iniziative finanziate collegate | Potenziamento della padronanza linguistica nella lingua madre e nelle lingue straniere studiate |
| Responsabile | I docenti di lingua straniera. |
| Risultati attesi | Ci si attende l'aumento del numero di studenti che conseguono |



certificazioni linguistiche.

.

● **Percorso n° 2: RISULTATI A DISTANZA**

Il percorso è finalizzato a potenziare i processi di orientamento formativo e professionale lungo l'intero quinquennio, offrendo agli studenti strumenti progressivi per sviluppare una solida consapevolezza di sé, dei propri interessi, delle proprie attitudini e degli obiettivi personali. Attraverso attività strutturate, incontri con esperti, esperienze di Formazione Scuola Lavoro, approfondimenti sulle opportunità post-diploma e strumenti di autovalutazione, gli studenti vengono accompagnati nella comprensione delle competenze richieste per la prosecuzione degli studi universitari e per l'ingresso nel mondo del lavoro. Il percorso promuove la capacità degli studenti di operare scelte consapevoli e responsabili, favorendo il dialogo tra scuola, famiglie, università, enti del territorio e mondo professionale, e sostenendo una transizione informata e serena verso il proprio futuro formativo e professionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziare i processi di orientamento formativo e professionale lungo tutto il quinquennio, promuovendo negli studenti una crescente consapevolezza di sé, delle opportunità post-diploma e delle competenze necessarie per la transizione verso lo studio universitario o il mondo del lavoro.



Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studenti per i quali i Consigli di Classe del biennio rilevano il raggiungimento di competenze trasversali utili al proseguimento del percorso scolastico e, nel triennio, la percentuale di studenti che dichiarano nel questionario annuale di avere una prospettiva post-diploma più chiara e consapevole.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere l'uso funzionale degli strumenti digitali a supporto delle attività didattiche, per facilitare l'accesso ai materiali e sostenere lo studio degli studenti

Integrare moduli di orientamento nelle diverse discipline per sviluppare competenze trasversali utili alle scelte post-diploma

Promuovere azioni didattiche e orientative che favoriscano lo sviluppo della competenza personale, sociale e della capacità di imparare a imparare, in coerenza con i modelli di certificazione delle competenze previsti al termine dell'obbligo scolastico

○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzare le attività di orientamento in base ai bisogni degli studenti (BES, DSA, studenti non italofoni o con background socio-economico fragile)



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Proporre percorsi di Formazione scuola lavoro coerenti con il proprio profilo orientativo

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare le reti con enti territoriali, aziende e università per un orientamento aggiornato e coerente con le opportunità reali

Attività prevista nel percorso: Moduli di orientamento formativo e informativo

Descrizione dell'attività

Il Liceo, forte di una decennale tradizione di attenzione per i bisogni dei suoi studenti, si impegna nel supportare gli alunni e le loro famiglie nell'orientamento attraverso una serie di azioni:

Orientamento in entrata per gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado;

Accoglienza e inserimento dei nuovi iscritti;

Riorientamento nei casi di difficoltà;

Percorsi di Formazione Scuola Lavoro;

Orientamento in uscita per gli alunni delle classi terminali.



Oltre a ciò, in conformità con le Linee guida per l'orientamento del 2022, il Liceo offre percorsi specifici di orientamento per tutte le classi, della durata di 30 ore, collocate prevalentemente nel mese di gennaio. In tali percorsi vengono messe in atto da un lato attività specialistiche di orientamento, volte a supportare l'auto-esplorazione e auto-valutazione degli studenti, a far conoscere le opportunità che il futuro offre loro e a supportare il processo decisionale. Dall'altro, vengono proposte attività di didattica orientativa e laboratoriale, attraverso la quale le discipline oggetto di studio si fanno esse stesse mezzi di orientamento, stimolando gli studenti a utilizzare gli strumenti epistemologici per farsi parte attiva dei processi di conoscenza. Nell'attuare questa proposta, il Liceo si avvale sia della professionalità dei suoi docenti, sia di quella di esperti esterni istituzionali e privati, per far sì che le attività della scuola siano coerentemente collegate con il contesto socioculturale ed economico del territorio in cui è inserita. Un'apposita Commissione, composta dai Docenti tutor, dal docente orientatore, dalla referente PCTO e dal referente Educazione civica, è responsabile del coordinamento delle iniziative.

| | |
|------------------------------------|---|
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |
| Iniziative finanziate collegate | Fondi PON |
| | Riduzione dei divari territoriali |
| Responsabile | Tutti i docenti. |
| Risultati attesi | L'obiettivo finale di questo impegno è fare in modo che gli studenti siano in grado tanto di monitorare il proprio percorso |



quanto di valutare se stessi, sviluppando i propri punti di forza e compensando le proprie debolezze, in modo tale che, una volta giunti al termine degli studi liceali, siano capaci di affrontare le scelte future in maniera ponderata, serena e consapevole.

Attività prevista nel percorso: Attività di didattica orientativa

Descrizione dell'attività

Il Liceo realizza attività di didattica orientativa e laboratoriale, attraverso la quale le discipline oggetto di studio si fanno esse stesse mezzi di orientamento, stimolando gli studenti a utilizzare gli strumenti epistemologici per farsi parte attiva dei processi di conoscenza. Nell'attuare questa proposta, il Liceo si avvale sia della professionalità dei suoi docenti, sia di quella di esperti esterni istituzionali e privati, per far sì che le attività della scuola siano coerentemente collegate con il contesto socioculturale ed economico del territorio in cui è inserita. Un'apposita Commissione, composta dai Docenti tutor, dal docente orientatore, dalla referente PCTO e dal referente Educazione civica, è responsabile del coordinamento delle iniziative.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali



| | |
|------------------|--|
| Responsabile | Tutti i docenti. |
| Risultati attesi | L'obiettivo finale di questo impegno è fare in modo che gli studenti siano in grado tanto di monitorare il proprio percorso quanto di valutare se stessi, sviluppando i propri punti di forza e compensando le proprie debolezze, in modo tale che, una volta giunti al termine degli studi liceali, siano capaci di affrontare le scelte future in maniera ponderata, serena e consapevole. |

Attività prevista nel percorso: Percorsi Formazione Scuola Lavoro

| | |
|---------------------------|---|
| Descrizione dell'attività | <p>I percorsi di formazione scuola-lavoro rappresentano un'opportunità formativa fondamentale per avvicinare gli studenti al mondo professionale e alle realtà produttive del territorio. Le esperienze di stage presso aziende, enti culturali, amministrazioni comunali e organizzazioni sociali consentono agli alunni di confrontarsi direttamente con contesti di lavoro autentici, osservando da vicino processi, ruoli, responsabilità e modalità operative. Grazie a queste esperienze, gli studenti possono maturare una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e sviluppare competenze trasversali quali autonomia, capacità organizzativa, collaborazione e senso di responsabilità.</p> <p>Accanto alle attività in esterna, i laboratori di simulazione d'impresa e i project work favoriscono l'acquisizione di competenze pratiche attraverso la gestione di compiti reali o realistici. La simulazione di situazioni professionali, unita ad attività di problem solving, stimola gli studenti a ideare soluzioni, prendere decisioni, lavorare in gruppo, progettare e</p> |
|---------------------------|---|



portare a termine attività complesse. Queste esperienze contribuiscono a consolidare capacità di analisi, creatività e flessibilità, competenze sempre più richieste nei diversi ambiti lavorativi.

A completamento del percorso, la redazione di un portfolio personale delle competenze permette agli studenti di riflettere sulle esperienze svolte, documentare i progressi e valorizzare le abilità acquisite. Il portfolio diventa così uno strumento di autovalutazione e orientamento, utile sia per la costruzione del proprio percorso formativo sia per la presentazione di sé in contesti futuri, scolastici o professionali.

Nel loro insieme, queste attività offrono un percorso articolato e significativo che accompagna gli studenti nella scoperta delle proprie potenzialità e nella costruzione di competenze utili per il loro futuro personale, scolastico e lavorativo.

| | |
|------------------------------------|--|
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |
| Iniziative finanziate collegate | Fondi PON |
| Responsabile | Tutti i docenti. |
| Risultati attesi | Nel complesso, ci si aspetta che tali percorsi contribuiscano a un miglioramento della capacità di orientarsi, a una maggiore motivazione allo studio, e a un più solido avvicinamento degli |



studenti al proprio futuro formativo e professionale.

● **Percorso n° 3: MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE A SCUOLA**

Il percorso mira a migliorare gli esiti degli studenti in termini di benessere scolastico , promuovendo un ambiente educativo positivo, inclusivo e collaborativo. Particolare attenzione è rivolta alla percezione di supporto da parte dei docenti , alla qualità delle relazioni tra pari e con gli adulti della scuola , e alla costruzione di un clima scuola-classe sereno e motivante .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Consolidare le azioni che promuovono il benessere scolastico degli studenti, valorizzando la percezione di supporto, la qualità delle relazioni e un clima positivo nelle classi e nella scuola.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studenti che, nel questionario annuale, dichiarano di stare bene a scuola, di sentirsi adeguatamente supportati e di vivere un clima relazionale positivo.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare strumenti di personalizzazione nella progettazione didattica e nella valutazione

○ **Continuità' e orientamento**

Rafforzare il tutoraggio educativo e le strategie di accompagnamento nel passaggio di grado

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare pratiche inclusive di gestione della classe e attenzione al clima relazionale

Sviluppare progetti di benessere scolastico e motivazione allo studio, anche attraverso la collaborazione con enti territoriali e servizi educativi

Attività prevista nel percorso: Attività di supporto e ascolto



Descrizione dell'attività

La scuola mette a disposizione sportelli di ascolto psicopedagogico rivolti a studenti e famiglie, con l'obiettivo di offrire sostegno emotivo, orientamento nelle difficoltà e strumenti per favorire il benessere personale e relazionale. A partire dal triennio vengono organizzati incontri individuali o di gruppo con docenti tutor, pensati per monitorare in modo costante la motivazione, il percorso scolastico e il livello di benessere degli studenti, promuovendo così un dialogo continuo e costruttivo. A completamento di queste azioni, vengono somministrati questionari periodici sul clima scuola-classe e sulla percezione del supporto, utili a raccogliere informazioni significative per individuare eventuali criticità e migliorare la qualità complessiva dell'ambiente educativo.

progetto accoglienza

formazione studenti terza e quarta

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Programma Nazionale "Contrasto alla Povertà Educativa e alla



Dispersione Scolastica"

Responsabile

Tutti i docenti.

Miglioramento delle relazioni interpersonali

Risultati attesi

- Riduzione di conflitti tra pari e tra studenti e docenti.
- Crescita della collaborazione, del rispetto reciproco e della partecipazione attiva nelle attività scolastiche.

Attività prevista nel percorso: Laboratori e percorsi socio-emotivi

Descrizione dell'attività

L'Istituto promuove un ambiente scolastico positivo attraverso l'attivazione di laboratori e percorsi socio-emotivi finalizzati allo sviluppo di competenze relazionali, emotive e sociali negli studenti, con particolare attenzione al benessere della comunità scolastica e all'inclusione.

Tra le iniziative programmate, il progetto "In&Aut" riveste un ruolo significativo poiché sostiene l'intera popolazione studentesca e, in particolare, favorisce l'inclusione degli alunni con difficoltà di natura cognitiva, comunicativa, comportamentale e relazionale. Il percorso si articola in attività laboratoriali che permettono agli studenti di esplorare diversi linguaggi espressivi e di potenziare le competenze di autonomia personale e sociale.



All'interno della stessa progettualità si colloca anche "In&Aut - Break", iniziativa inclusiva volta a promuovere l'autonomia e l'orientamento degli studenti con disabilità, nel rispetto delle capacità individuali e delle specificità di ciascuno. Il progetto prevede l'attivazione di un servizio ristoro durante l'intervallo: panini e focacce, preparati da una ditta esterna, vengono distribuiti dagli studenti coinvolti. Questa esperienza favorisce l'acquisizione di competenze operative e relazionali, contribuendo al benessere dei singoli e, al contempo, a fornire un servizio utile a tutta la comunità scolastica.

Il progetto "I giovani e il volontariato - I e II livello" costituisce un'ulteriore azione orientata al benessere scolastico. Rivolto agli studenti delle classi terze e quarte, il percorso mira a sviluppare competenze comunicative e relazionali attraverso attività laboratoriali di tipo esperienziale. L'iniziativa promuove una riflessione sul valore del volontariato e offre opportunità di partecipazione attiva in collaborazione con le associazioni del territorio.

Infine, il laboratorio teatrale "Mettersi in scena. Il teatro per conoscersi e orientarsi" rappresenta un'importante occasione di sviluppo personale e relazionale. Il percorso si avvale delle tecniche teatrali come strumenti educativi capaci di favorire la collaborazione e l'ascolto reciproco. La dimensione teatrale offre inoltre uno spazio in cui sperimentarsi, esprimersi e sviluppare competenze sociali utili nella quotidianità scolastica.

| | |
|------------------------------------|--------------------|
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |



| | |
|---------------------------------|---|
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali Programma Nazionale "Contrasto alla Povertà Educativa e alla Dispersione Scolastica" |
| Responsabile | Docenti selezionati. |
| Risultati attesi | L'insieme dei progetti attivati dall'Istituto mira a generare un impatto significativo sul benessere e sul clima scolastico, favorendo relazioni più serene, collaborative e inclusive. Ci si attende che tali iniziative contribuiscano a creare un ambiente positivo, nel quale gli studenti possano sentirsi accolti, valorizzati e parte di una comunità che sostiene la loro crescita personale e sociale. |

Attività prevista nel percorso: Interventi sul clima scuola/classe

| | |
|---------------------------|---|
| Descrizione dell'attività | La scuola promuove una serie di iniziative finalizzate allo sviluppo personale e sociale degli studenti. Tra queste rientrano laboratori dedicati alle competenze relazionali, alla gestione delle emozioni, alla comunicazione efficace e al problem solving, con l'obiettivo di rafforzare l'autoconsapevolezza e migliorare le modalità di interazione all'interno del gruppo classe. Accanto a tali attività, vengono proposti percorsi di educazione alla cittadinanza, orientati a favorire inclusione, rispetto reciproco e partecipazione attiva, oltre a interventi specifici di prevenzione del bullismo e di promozione di un clima scolastico positivo. A completamento del percorso, sono previste pratiche di cooperative learning, strumenti fondamentali per consolidare lo spirito di collaborazione tra gli studenti, valorizzare il lavoro di gruppo e |
|---------------------------|---|



| | |
|------------------------------------|--|
| | sviluppare competenze trasversali utili nella vita scolastica e quotidiana. |
| Destinatari | Docenti Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Associazioni |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali Programma Nazionale "Contrasto alla Povertà Educativa e alla Dispersione Scolastica" |
| Responsabile | Tutti i docenti. |

| | |
|------------------|---|
| | Potenziamento delle competenze comunicative e relazionali |
| Risultati attesi | <ul style="list-style-type: none">• Maggiore consapevolezza emotiva• Sviluppo di strategie efficaci per riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni in modo costruttivo.• Crescita del senso di appartenenza e di responsabilità civica• Riduzione di episodi di bullismo e comportamenti a rischio |



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione al Liceo Carlo Porta si configura come un percorso in evoluzione, orientato a sostenere la qualità dei processi educativi e a valorizzare le specificità della nostra comunità scolastica e del contesto storico di Villa Amalia. Le iniziative attivate negli ultimi anni stanno contribuendo a rendere gli ambienti di apprendimento più funzionali e accoglienti, favorendo una partecipazione più consapevole degli studenti e ampliando le opportunità formative.

In questa prospettiva si collocano il graduale sviluppo di pratiche didattiche diversificate, il potenziamento della formazione del personale, l'ampliamento delle collaborazioni con enti del territorio e partner europei e la realizzazione di interventi sugli spazi scolastici. Rientrano in questo quadro anche alcune sperimentazioni organizzative in via di consolidamento, come l'introduzione del periodo unico e l'avvio della curvatura del Liceo Linguistico dedicata alle Relazioni Internazionali.

Questi processi, in progressiva attuazione, non intendono uniformare le scelte professionali, ma offrire alla scuola nuove possibilità di crescita, nel rispetto dell'identità dell'istituto e della sua storia.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel quadro del rinnovamento metodologico che caratterizza la didattica contemporanea, la scuola mira a integrare pratiche innovative capaci di rendere l'apprendimento più coinvolgente, significativo e vicino alle esigenze formative degli studenti. L'obiettivo è valorizzare le potenzialità dei diversi indirizzi del liceo e promuovere competenze trasversali utili tanto nel percorso scolastico quanto nella vita quotidiana e nel futuro universitario o professionale.

Nel contesto della scuola, le pratiche didattiche innovative si traducono in percorsi pensati per valorizzare le caratteristiche dell'istituto e dei suoi indirizzi. I laboratori di scrittura disciplinare diventano occasioni per approfondire temi letterari, economici o linguistici attraverso la



produzione di podcast, brevi video o articoli destinati al giornalino scolastico e alle attività di comunicazione interna del liceo.

Le attività di debate, role play e simulazioni possono essere integrate nelle discipline umanistiche e giuridico-economiche, trasformando la classe in un contesto dinamico in cui esercitare argomentazione, analisi critica e capacità di mediazione. Lo storytelling digitale permette invece di valorizzare progetti culturali, uscite didattiche e percorsi PCTO, costruendo narrazioni multimediali legate alla vita scolastica e al territorio erbese.

L'impiego di strumenti digitali e dell'intelligenza artificiale supporterà gli studenti nella revisione dei testi, nella produzione di elaborati strutturati e nell'approfondimento dei contenuti, affiancandosi alle metodologie tradizionali e favorendo un uso critico e consapevole delle tecnologie.

Infine, i compiti di realtà e le prove autentiche potranno essere collegati ai progetti già attivi nel liceo, coinvolgendo gli studenti in attività che simulano situazioni professionali o culturali reali: dalla gestione di eventi scolastici alla progettazione di prodotti multimediali, fino all'analisi di casi legati all'attualità e al territorio. Queste esperienze rendono l'apprendimento più concreto, motivante e strettamente connesso alle competenze chiave di cittadinanza.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Sono in corso iniziative formative che permettono ai docenti di ampliare il proprio repertorio professionale, attraverso percorsi di aggiornamento, momenti di scambio interno e la partecipazione a occasioni di formazione esterna, incluse le attività previste dal programma Erasmus+.

Queste esperienze contribuiscono a valorizzare le competenze del personale docente e a sostenere una comunità professionale aperta al miglioramento continuo.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il Liceo prosegue il lavoro di costruzione e consolidamento di relazioni con enti culturali, associazioni del territorio, realtà educative e partner europei. Tali collaborazioni, in evoluzione, offrono agli studenti esperienze significative e arricchiscono l'offerta formativa con attività di orientamento, cittadinanza attiva e scambi culturali.

La scuola mantiene un approccio aperto, verificando le opportunità più coerenti con le esigenze formative e organizzative.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel rispetto del valore storico di Villa Amalia, la scuola sta investendo in un progressivo miglioramento degli ambienti di apprendimento, orientato a renderli più funzionali, accoglienti e adatti alle diverse modalità di lavoro. Rientrano in questo percorso la riqualificazione degli spazi esistenti e la progettazione di nuove aree per attività didattiche e laboratoriali.

Si tratta di interventi che la scuola sta sviluppando nel tempo, in relazione alle risorse disponibili e alle esigenze emergenti.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'istituto partecipa a reti e programmi nazionali dedicati allo sviluppo di ambienti e pratiche educative innovative, in coerenza con le linee guida ministeriali e con le possibilità offerte dalla ricerca educativa. L'adesione a tali iniziative è finalizzata a mantenere la scuola in dialogo con le esperienze e le buone pratiche diffuse sul territorio nazionale, valorizzando ciò che può risultare utile e sostenibile per la nostra realtà.



○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Adozione del Periodo Unico

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, il nostro Istituto intende avviare una sperimentazione didattica incentrata sull'introduzione del Periodo Unico, in sostituzione dell'attuale suddivisione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre.

Attraverso questa proposta, ci poniamo i seguenti obiettivi:

- favorire una distribuzione più equilibrata delle verifiche;
- promuovere una valutazione formativa e progressiva, attenta ai miglioramenti individuali;
- ridurre la pressione legata alla "pagella intermedia";
- incentivare la motivazione intrinseca all'apprendimento;
- rafforzare il dialogo educativo tra scuola, studenti e famiglie.

Non sarà più previsto, pertanto, l'invio della scheda di valutazione intermedia: i Consigli di classe che svolgeranno nel mese di gennaio in sostituzione degli scrutini del trimestre valuteranno l'invio di una lettera ufficiale alle famiglie per gli studenti con carenze, con invito al recupero.

Potranno essere previste le seguenti modalità di recupero:

Sportello metodologico-didattico: attivazione di attività finalizzate a prevenire l'insuccesso scolastico, realizzate fin dalle fasi iniziali dell'anno scolastico.

Recupero in itinere con sospensione della progressione didattica: durante l'anno i docenti, secondo necessità, potranno sospendere la normale progressione del piano di lavoro per dedicarsi ad attività di ripasso e recupero.



Recupero in itinere senza sospensione dell'attività didattica: assegnazione, verifica e valutazione di consegne personalizzate e/o compiti specifici, sulla base di un percorso condiviso con il Consiglio di Classe.

Moduli di approfondimento pluridisciplinari: attività programmate dal Consiglio di Classe su contenuti specifici.

La valutazione sarà continua e documentata nel registro elettronico, sul quale la media dei voti non sarà visibile, per favorire una lettura qualitativa del percorso dello studente.

La valutazione finale sarà effettuata a giugno, secondo i criteri previsti dal PTOF e sarà certificata tramite apposito documento (scheda di valutazione).

Flessibilità organizzativa

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione tematica
 - Per indirizzo di scuola
 - Di Approfondimento disciplinare
 - Curvatura internazionale

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Il Liceo Statale Carlo Porta si presenta, nel suo complesso, come **un liceo delle comunicazioni sociali** che ha come tratto distintivo comune dei diversi percorsi del nuovo dell'assetto ordinamentale dei Licei (D.P.R. 15.03.2010, n. 89 - Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale e Liceo Linguistico) la finalità di contribuire a far maturare negli studenti la capacità di promuovere esperienze formative e professionali legate ai diversi comparti e momenti della comunicazione sociale, sia nel settore pubblico che in quello privato.

La programmazione e la progettazione dell'offerta formativa si sono ormai stabilizzate da alcuni anni in quanto il Liceo Carlo Porta può contare sulla continuità didattica di molti docenti che operano da anni nella scuola.

COMPETENZE SPECIFICHE LICEO SCIENZE UMANE:

Il percorso del [Liceo delle Scienze Umane](#) è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali **campi d'indagine delle scienze umane** mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali **tipologie educative, relazionali e sociali** proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella



costruzione della civiltà europea;

- saper identificare i **modelli teorici e politici di convivenza**, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

COMPETENZE SPECIFICHE LICEO SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE:

L'opzione economico-sociale del Liceo delle Scienze Umane fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali".

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle **scienze economiche, giuridiche e sociologiche**;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le **categorie antropologiche e sociali** utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati **strumenti matematici, statistici e informatici**, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla **dimensione nazionale ed europea sia a quella globale**;
- avere acquisito in una **seconda lingua moderna** strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.



COMPETENZE SPECIFICHE LICEO LINGUISTICO e LICEO LINGUISTICO CON CURVATURA PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI:

Il percorso del [liceo linguistico](#) è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la **padronanza comunicativa di tre lingue**, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse ([Articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010](#)).

Esso prevede lo sviluppo di competenze in tre lingue straniere con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" per la Lingua e Cultura 1 e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura 2 e 3.

ORARIO E PIANO DI STUDI:

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali. In tutte le classi del biennio a partire dall' a.s. 2020/21 è stata inserita 1h settimanale di Storia dell'arte, che ha portato **per tutti i Licei il monte ore settimanale a 28h**. Il principale obiettivo è quello di superare le difficoltà organizzative e le forti limitazioni ai programmi di Storia dell'arte imposte dal riordino dei Licei in vigore. In particolare, la collocazione della disciplina solo nel triennio comportava una sfasatura cronologica rispetto ai programmi delle altre discipline storiche e la necessità di drastiche riduzioni dei contenuti proposti. Anticipando in prima e in secondi argomenti di Storia dell'arte previsti per il terzo anno, si possono realizzare proficue collaborazioni interdisciplinari, dando dimostrazione dei profondi legami esistenti fra gli avvenimenti storici, la trasformazione delle mentalità e le produzioni artistiche.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO STATALE " CARLO PORTA " ERBA

COPM030002

Indirizzo di studio

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e



socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2026/2027 è previsto l'avvio di una sezione del Liceo Linguistico con curvatura "Relazioni Internazionali", che integra il percorso tradizionale con contenuti specifici di diplomazia, diritto internazionale e geopolitica.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE " CARLO PORTA " ERBA COPM030002 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QUADRO O. SCIENZE UMANE

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA LATINA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE UMANE | 4 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE " CARLO PORTA " ERBA COPM030002 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QUADRO O. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - SPAGNOLO

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| SCIENZE UMANE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| SPAGNOLO | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA DELL'ARTE | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE " CARLO PORTA " ERBA COPM030002 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QUADRO O. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - FRANCESE

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| SCIENZE UMANE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| FRANCESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| MATEMATICA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA DELL'ARTE | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE " CARLO PORTA " ERBA COPM030002 (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QUADRO O. LINGUISTICO SPAGNOLO

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA LATINA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| INGLESE | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| SPAGNOLO | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| TEDESCO | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE " CARLO PORTA " ERBA COPM030002 (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QUADRO O. LINGUISTICO FRANCESE



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA LATINA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| INGLESE | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| FRANCESE | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| TEDESCO | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



In base alla normativa vigente, l'insegnamento trasversale di Educazione civica prevede un monte ore complessivo non inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi in modo interdisciplinare.



Curricolo di Istituto

LICEO STATALE " CARLO PORTA " ERBA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

[Curricolo d'Istituto - Liceo Linguistico](#)

[Curricolo d'Istituto - Liceo delle Scienze Umane](#)

[Curricolo d'Istituto - Liceo delle Scienze Umane, opz. Economico-sociale](#)

[Curricolo per l'Orientamento](#)

[Curricolo di ed.Civica](#)

[Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Scienze umane
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

-
- Principi fondamentali della Costituzione
- Genesi della Costituzione
- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
- Confronto con altre Carte costituzionali
- Attualizzazione dei diritti nella società contemporanea

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- - Terzo Settore e partecipazione attiva
 - Ruolo di partiti, associazioni, sindacati
 - Normativa sulla tutela del lavoro e della sicurezza
 - Libertà di opinione e partecipazione democratica
 - Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (valore della libertà)

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



Tematiche affrontate / attività previste

- Regolamenti scolastici e responsabilità degli studenti
- Regole di convivenza e legalità nella comunità scolastica
- Rispetto dei beni comuni

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

- Effetti dannosi delle sostanze illecite
- Dipendenze comportamentali (uso e abuso del web, gaming, social, gioco d'azzardo)
- Percezione del rischio e tutela della salute
- Prevenzione delle tossicodipendenze
- Comportamenti salutarie e responsabilità personale
- Disturbi alimentari e loro prevenzione
- Adozione di stili di vita positivi (attività fisica, alimentazione equilibrata)
- Promozione del benessere psicofisico
- Relazione tra salute e abitudini quotidiane
- Ruolo dell'informazione scientifica nel contrasto ai comportamenti dannosi

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Compernderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- ecosistemi, biodiversità e tutela delle risorse naturali
- modelli di sviluppo sostenibile



- riduzione dell'impatto ambientale e stili di vita responsabili
- uso consapevole dell'energia e dell'acqua
- relazione tra lavoro, responsabilità individuale e sviluppo socioeconomico

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

-



- risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili
- impatto ambientale delle attività umane
- strategie di riduzione dei consumi e dell'impronta ecologica
- efficienza energetica e comportamenti sostenibili
- cambiamenti climatici

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze umane
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste



- tutela del patrimonio artistico e culturale
- salvaguardia del paesaggio
- promozione culturale e valorizzazione del territorio
- responsabilità civica verso i beni comuni
- partecipazione a iniziative di tutela, volontariato, ricerche, visite guidate

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto ed economia
- Matematica
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

- funzioni del denaro e delle monete
- risparmio e investimento (basilare)
- concetti di inflazione, tassi d'interesse
- ruolo di banche, assicurazioni, intermediari
- uso responsabile delle risorse economiche personali
- rischi e opportunità dei servizi finanziari

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua inglese
- Scienze umane
- Sistemi e automazione
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- educazione alla legalità
- criminalità e mafia: cause, diffusione, contrasto
- sicurezza personale e collettiva
- tutela dei beni comuni
- responsabilità civica negli spazi scolastici
- diritti e doveri del cittadino
- rispetto delle regole e del bene pubblico

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Valutazione critica delle informazioni digitali (biennio)
- Uso consapevole dei dispositivi e distinzione tra fatti e opinioni
- Responsabilità nella condivisione di contenuti online
- Principi di copyright e licenze nella produzione digitale (triennio)
- Utilizzo di banche dati e Open Data per la ricerca scolastica
- Approfondimento dei temi legati all'intelligenza artificiale e alla cittadinanza digitale

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

- regole di comportamento negli ambienti digitali (netiquette)
- comunicazione online efficace e rispettosa
- uso corretto e responsabile degli strumenti digitali
- gestione dei conflitti e comunicazione costruttiva in rete
- rispetto delle diversità culturali e generazionali nella comunicazione digitale
- partecipazione consapevole ad ambienti collaborativi (classroom, piattaforme scolastiche)

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.
Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

- protezione dei dispositivi e dei dati personali
- rischi della rete e comportamenti sicuri negli ambienti digitali
- gestione dell'identità digitale e tutela della reputazione online
- responsabilità nell'uso dei social e dei contenuti pubblicati
- principi base della privacy e introduzione al GDPR
- sicurezza informatica di base e prevenzione delle minacce digitali
- benessere digitale e prevenzione di pratiche dannose (uso eccessivo, dipendenze)

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Si segnalano alcuni aspetti qualificanti del curriculum che contribuiscono a completare e potenziare l'offerta formativa di tutti i percorsi liceali dell'Istituto.

- Potenziamento di Storia dell'Arte (28^a ora)

Il Liceo prevede l'introduzione di un'ora aggiuntiva settimanale di Storia dell'Arte con l'obiettivo di approfondire le competenze specifiche della disciplina e di favorire collegamenti interdisciplinari significativi, in coerenza con il profilo culturale e formativo dello studente liceale.

- Certificazioni linguistiche

La scuola promuove il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello nazionale e internazionale, finalizzate a certificare in modo ufficiale le competenze degli studenti nelle diverse lingue comunitarie. L'Istituto offre inoltre corsi di preparazione specifici per gli esami.

Le certificazioni attivabili sono:



Lingua latina: A1, A2, B1

Lingua francese (DELF): B1, B2

Lingua inglese (Cambridge English Qualifications): First (B2), CAE (C1)

Lingua spagnola (DELE): B1, B2

Lingua tedesca (Zertifikat Deutsch für Jugendliche): ZDFJ B1

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali rappresenta un elemento fondamentale del processo educativo contemporaneo. La complessità della società odierna, caratterizzata da rapide trasformazioni culturali, sociali, tecnologiche ed economiche, richiede, infatti, agli individui da un lato di possedere solide conoscenze disciplinari, di saper comunicare efficacemente e di risolvere problemi, sviluppando la creatività e lo spirito di iniziativa (ob. cognitivi), dall'altro di agire in modo consapevole e responsabile, di saper collaborare, di adattarsi ai cambiamenti all'interno della comunità di riferimento (ob. educativi).

La scuola, come ambiente privilegiato di crescita personale e culturale, ha il compito di promuovere tali competenze in maniera sistematica e intenzionale, integrandole nella pratica didattica quotidiana e collegandole ai saperi disciplinari. Le competenze trasversali non costituiscono un insieme aggiuntivo di contenuti, ma un orizzonte educativo comune che orienta metodi, attività e processi di valutazione, favorendo la formazione di studenti autonomi, partecipi e capaci di apprendere lungo tutto l'arco della vita.

Il presente curricolo offre una cornice organica per la progettazione e lo sviluppo delle competenze trasversali in tutte le discipline e nei diversi contesti scolastici, condivisa dai singoli consigli di classe ad inizio anno al fine di individuare obiettivi formativi e cognitivi coerenti con una didattica orientata alla crescita e alla maturazione di ciascuno studente nei diversi anni di studio.



Allegato:

Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali (2).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Liceo Carlo Porta promuove lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attraverso il percorso di Educazione civica, le attività disciplinari e le progettualità trasversali dell'istituto. Le competenze relative alla partecipazione responsabile, alla collaborazione, alla comunicazione, all'orientamento, alla cittadinanza digitale e alla dimensione europea vengono esercitate in maniera integrata nel corso del quinquennio.

Il contributo delle discipline, dei Percorsi di formazione Scuola Lavoro, delle attività di volontariato, delle collaborazioni con enti del territorio e delle iniziative legate a Erasmus+ permette agli studenti di vivere esperienze concrete utili a sviluppare autonomia, consapevolezza civica e capacità di assumere ruoli attivi nella comunità scolastica e sociale.

Utilizzo della quota di autonomia

Il Liceo Carlo Porta impiega la quota di autonomia per integrare nel biennio un'ora di Storia dell'arte, scelta consolidata da diversi anni. L'inserimento è organizzato in parallelo al percorso di Storia, così da permettere agli studenti di ritrovare nelle diverse epoche una coerenza tra contesto storico e sviluppo dei linguaggi artistici, senza modificare il monte ore complessivo previsto dall'ordinamento.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO STATALE " CARLO PORTA " ERBA
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Visione strategica e linee guida del processo di internazionalizzazione

Il Liceo Statale "Carlo Porta" considera l'internazionalizzazione un elemento strategico della propria identità formativa. La scuola promuove da anni un'apertura sistematica verso contesti europei e globali, nella convinzione che esperienze interculturali, linguistiche e di mobilità contribuiscano allo sviluppo personale, civico e professionale degli studenti.

La visione di internazionalizzazione dell'istituto si fonda su alcuni principi cardine:

- valorizzazione delle lingue e delle culture straniere come strumenti per una cittadinanza attiva e consapevole in un mondo interconnesso;
- sviluppo di competenze interculturali, comunicative, digitali e STEM;
- promozione di una cultura della mobilità europea, del confronto e dello scambio di buone pratiche;
- attenzione all'inclusione, affinché le opportunità di internazionalizzazione siano accessibili anche agli studenti con bisogni educativi speciali;



- rafforzamento dei legami con istituzioni, università, scuole e reti europee.

L'istituto ha definito un [Piano di Sviluppo Europeo](#) che orienta le scelte strategiche dei prossimi anni, con l'obiettivo di consolidare percorsi sostenibili e strutturati di apertura internazionale per studenti, docenti e personale scolastico.

Tra le principali azioni attivate o in via di sviluppo rientrano:

- mobilità studentesche e del personale nell'ambito del programma Erasmus+, sia tramite corsi di formazione sia tramite job shadowing presso scuole partner europee;
- scambi e partenariati con scuole e istituzioni europee, nell'ottica della cooperazione e della progettazione condivisa;
- percorsi per le certificazioni linguistiche (CAE, FIRST, DELF, DELE, Goethe) e attività con docenti madrelingua;
- potenziamento della metodologia CLIL nei diversi indirizzi;
- utilizzo della piattaforma eTwinning per progetti virtuali in rete con altre scuole europee;
- scambi linguistici e vacanze studio in Paesi europei;
- partecipazione a progetti culturali e scientifici internazionali, come il "Global Teaching Labs" del MIT e percorsi dedicati all'intelligenza artificiale;
- organizzazione di eventi di disseminazione, in collaborazione con enti locali, Amministrazione comunale, associazioni e reti europee;
- formazione continua del personale su didattica inclusiva, competenze digitali, metodologie innovative e cultura europea.

In questo quadro si inserisce anche il progetto Erasmus+ KA122 – Porta aperta sull'Europa, finanziato con il punteggio massimo e finalizzato a rafforzare una visione di scuola sempre più inclusiva, innovativa ed europea, attraverso mobilità studentesche, percorsi di formazione per i docenti e attività di job shadowing.

L'obiettivo complessivo è rendere l'esperienza scolastica un percorso capace di connettere



prospettive locali e internazionali, offrendo a ogni studente l'opportunità di crescere come cittadino europeo competente, responsabile e aperto al mondo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche al Porta
- Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI"

○ Attività n° 2: Mobilità studentesche nell'ambito del programma Erasmus+

Il Liceo Statale "Carlo Porta" promuove la partecipazione degli studenti a percorsi di mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus+, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di competenze linguistiche, interculturali, digitali e personali. La mobilità rappresenta uno strumento privilegiato per ampliare gli orizzonti culturali degli studenti, rafforzare la cittadinanza europea e facilitare l'apprendimento in contesti reali e multiculturali.

Il progetto Erasmus+ KA122 – Porta aperta sull'Europa, finanziato con punteggio massimo, prevede mobilità di gruppo della durata di una settimana per studenti delle classi quarte presso scuole partner in Francia e Olanda. Le esperienze includono attività didattiche, laboratori tematici, visite culturali e momenti di collaborazione tra pari.

La partecipazione è aperta anche a studenti con bisogni educativi speciali, in un'ottica di inclusione e accessibilità delle opportunità europee.

Gli obiettivi formativi della mobilità sono:

- potenziare le competenze linguistiche e comunicative;



- sviluppare competenze interculturali e capacità di adattamento;
- favorire l'apprendimento cooperativo in contesti autentici;
- rafforzare autonomia, consapevolezza e capacità decisionali;
- consolidare la motivazione allo studio e la progettualità personale.

La mobilità costituisce parte integrante del percorso formativo del triennio e contribuisce alla costruzione del Portfolio orientativo su Piattaforma Unica. Al rientro, gli studenti svolgono attività di rielaborazione e disseminazione nelle classi e negli eventi dell'istituto.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche al Porta
- Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI"

○ Attività n° 3: Mobilità e formazione internazionale dei docenti

Il Liceo Statale "Carlo Porta" promuove la mobilità internazionale e la formazione del personale docente nell'ambito del programma Erasmus+, con l'obiettivo di rafforzare le competenze professionali, ampliare la conoscenza di metodologie innovative e potenziare la dimensione europea della didattica.

Le azioni previste includono:

- partecipazione a corsi strutturati all'estero, su didattica inclusiva, metodologie attive, competenze digitali, intelligenza artificiale e sviluppo delle competenze trasversali;
- esperienze di job shadowing presso scuole partner in Finlandia, Paesi Bassi, Svezia e Spagna, per osservare buone pratiche, modelli organizzativi e modalità di gestione dell'inclusione e della personalizzazione;
- percorsi linguistici per docenti (livello B2 e superiori), finanziati attraverso risorse PNRR e progetti europei;
- formazione sulla metodologia CLIL, finalizzata all'ampliamento dell'offerta didattica in



lingua straniera;

- partecipazione ad attività formative e informative organizzate dall'USR Lombardia su Erasmus+ ed eTwinning.

Il coinvolgimento del personale docente nella mobilità internazionale contribuisce a:

- introdurre pratiche didattiche più innovative e inclusive;
- rafforzare la cultura dell'internazionalizzazione all'interno della scuola;
- migliorare la qualità dell'insegnamento delle lingue straniere e delle discipline CLIL;
- favorire la progettazione europea e la cooperazione con scuole e istituzioni europee.

Le esperienze svolte dai docenti vengono condivise attraverso momenti di disseminazione interna, incontri collegiali e attività di restituzione nelle classi, contribuendo alla costruzione di una comunità professionale aperta, riflessiva e orientata al miglioramento continuo.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche al Porta
- Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI"

○ Attività n° 4: Accoglienza di studenti provenienti da scuole estere

Il Liceo Statale "Carlo Porta" promuove percorsi strutturati di accoglienza rivolti a studenti provenienti da scuole estere, in particolare francesi, olandesi e tedesche, nell'ambito di scambi culturali, progetti di mobilità e partenariati internazionali.

L'accoglienza degli studenti stranieri rappresenta un'opportunità significativa sia per gli



ospiti sia per le classi coinvolte, favorendo lo sviluppo di competenze interculturali, linguistiche e relazionali, nonché il confronto diretto con coetanei di altri sistemi educativi.

Le attività previste includono:

- organizzazione di giornate di benvenuto con presentazione della scuola, visita degli spazi e accoglienza da parte della Dirigenza e delle classi ospitanti;
- inserimento nelle attività didattiche in orario curricolare, con partecipazione a lezioni, laboratori e lavori di gruppo;
- coinvolgimento delle classi italiane in attività collaborative, conversazioni linguistiche, laboratori tematici e compiti autentici;
- attività culturali sul territorio, organizzate in collaborazione con associazioni locali e realtà museali;
- momenti di socializzazione e scambio linguistico tra studenti italiani e stranieri;
- supporto e accompagnamento da parte dei docenti referenti, per garantire un'esperienza formativa coerente e inclusiva;
- iniziative di disseminazione, come presentazioni, video o report condivisi con la comunità scolastica.

Tali percorsi contribuiscono a rendere l'istituto un ambiente aperto al dialogo interculturale, capace di valorizzare la dimensione europea dell'apprendimento e di stimolare negli studenti una visione più ampia e consapevole del proprio ruolo di cittadini nel mondo.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche al Porta
- Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI"

○ Attività n° 5: Stage linguistici e culturali all'estero per le classi quarte del Liceo Linguistico

Il Liceo Statale "Carlo Porta" organizza annualmente stage linguistici e culturali all'estero



rivolti alle classi quarte del Liceo Linguistico, come parte integrante del percorso di potenziamento delle competenze multilinguistiche e interculturali. Gli stage costituiscono un'esperienza immersiva che permette agli studenti di utilizzare in modo autentico le lingue studiate, confrontarsi con culture diverse e sviluppare maggiore autonomia personale.

Gli stage prevedono:

- frequenza quotidiana di corsi di lingua presso scuole certificate o enti accreditati;
- ospitalità in famiglia, per favorire la pratica linguistica in contesti reali;
- visite culturali e itinerari di approfondimento, legati alla storia, all'arte e alle tradizioni del Paese ospitante;
- attività di socializzazione e scambio con studenti locali o con altre classi internazionali presenti nei centri studio;

Gli obiettivi formativi degli stage all'estero sono:

- potenziare l'uso funzionale della lingua in contesti reali;
- incrementare sicurezza comunicativa e consapevolezza interculturale;
- sviluppare autonomia, capacità organizzative e senso di responsabilità;
- consolidare competenze trasversali utili nel percorso scolastico e nel futuro professionale;
- rafforzare la motivazione allo studio delle lingue.

Al rientro, gli studenti aggiornano il proprio Portfolio orientativo.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche
- Stage esteri
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorsi di Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

○ Attività n° 6: Mobilità studentesca internazionale

Il Liceo Statale "Carlo Porta" sostiene e valorizza la partecipazione degli studenti a programmi di studio all'estero, della durata di un semestre o di un intero anno scolastico, presso scuole europee ed extraeuropee. Tali percorsi rappresentano un'importante opportunità di crescita linguistica, culturale e personale, e si collocano pienamente nella visione internazionale dell'istituto.

La scuola accompagna il percorso attraverso:

- riconoscimento delle esperienze formative svolte all'estero, nel rispetto della normativa vigente;
- consulenza e supporto informativo prima della partenza, anche tramite il docente referente;



- tutoraggio a distanza da parte del Consiglio di Classe per mantenere un dialogo educativo durante la permanenza all'estero;
- valorizzazione dell'esperienza nel Portfolio orientativo e nelle attività di rielaborazione svolte con la classe.

Gli obiettivi formativi dei semestri e degli anni all'estero comprendono:

- potenziamento delle competenze linguistiche in contesti autentici;
- sviluppo di competenze interculturali, adattabilità e autonomia;
- consolidamento delle capacità organizzative e decisionali;
- apertura al confronto con altri sistemi scolastici e modelli culturali;
- rafforzamento della progettualità personale e delle competenze orientative.

Al rientro, gli studenti condividono la loro esperienza con i compagni attraverso presentazioni, testimonianze e attività di disseminazione, contribuendo ad arricchire la dimensione internazionale dell'intera comunità scolastica.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 7: Partecipazione a progetti eTwinning

Il Liceo Statale "Carlo Porta" ha avviato lo sviluppo di percorsi di cooperazione didattica attraverso la piattaforma europea eTwinning, con l'obiettivo di introdurre gradualmente pratiche di collaborazione internazionale digitale.

Le attività promosse favoriscono:

- primi contatti con scuole europee partner;
- scambi virtuali tra studenti tramite attività guidate;
- realizzazione di piccoli progetti interdisciplinari in lingua straniera;
- uso delle tecnologie digitali come strumento per la comunicazione interculturale.

La partecipazione a eTwinning rappresenta un'opportunità per ampliare la dimensione internazionale della didattica in forma accessibile e sostenibile, rafforzando competenze digitali, linguistiche e collaborative sia negli studenti sia nei docenti coinvolti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

○ Attività n° 8: Percorsi per le certificazioni



linguistiche

Il Liceo Statale "Carlo Porta" promuove percorsi strutturati per la preparazione alle principali certificazioni linguistiche internazionali, riconosciute a livello europeo.

Queste attività sostengono lo sviluppo delle competenze multilinguistiche, rafforzano la motivazione allo studio delle lingue e favoriscono l'accesso a opportunità formative e professionali in ambito internazionale.

Le azioni previste includono:

- corsi di preparazione specifici organizzati dalla scuola;
- attività di potenziamento linguistico in orario curricolare ed extracurricolare;
- supporto da parte dei docenti di lingua e dei lettori madrelingua;
- simulazioni d'esame e attività mirate allo sviluppo delle competenze linguistiche richieste dai diversi livelli del QCER.

Le certificazioni contribuiscono al percorso di orientamento degli studenti e arricchiscono il loro Portfolio personale, in vista di scelte universitarie e professionali in ambito nazionale ed europeo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche al Porta

○ Attività n° 9: Metodologia CLIL

Il Liceo Statale "Carlo Porta" promuove l'utilizzo della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), che prevede l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera.

L'attività contribuisce allo sviluppo delle competenze linguistiche avanzate, potenzia le abilità cognitive e favorisce una didattica interdisciplinare più dinamica e innovativa.

Nel Liceo Linguistico, almeno una disciplina del triennio viene insegnata in modalità CLIL, in coerenza con le Linee guida nazionali e con il profilo formativo dell'indirizzo.

Le azioni attivate includono:

- insegnamento di moduli CLIL nelle lingue inglese, francese, spagnola e tedesca;
- collaborazione progettuale tra docenti di lingua e docenti di disciplina per la costruzione dei materiali;
- formazione specifica dei docenti, anche attraverso percorsi PNRR ed Erasmus+;
- utilizzo di metodologie attive e strumenti digitali per l'apprendimento integrato di contenuti e lingua.

La metodologia CLIL arricchisce il curriculum del Liceo Porta, rafforza la padronanza comunicativa degli studenti e sostiene una piena apertura alla dimensione europea della formazione.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 10: Vacanze studio all'estero

I Liceo Porta promuove esperienze formative all'estero della durata di una settimana, realizzate nel periodo estivo e rivolte agli studenti dei diversi indirizzi. L'attività, finalizzata allo sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali, prevede la frequenza quotidiana di corsi di lingua presso enti accreditati e la permanenza in famiglie selezionate, così da favorire l'immersione nella cultura del Paese ospitante. Gli studenti sono accompagnati da docenti della scuola e le esperienze sono organizzate in collaborazione con agenzie qualificate, nel rispetto degli standard di sicurezza e qualità. L'iniziativa si inserisce nel più ampio percorso di internazionalizzazione del Liceo, contribuendo al potenziamento delle competenze comunicative, alla cittadinanza globale e all'apertura verso contesti europei e internazionali.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Vacanze studio

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche al Porta



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO STATALE " CARLO PORTA " ERBA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Orientamento agli studi e alle carriere STEM**

I percorsi proposti sono finalizzati a orientare gli studenti, verso la prosecuzione degli studi e delle carriere professionali nell'ambito delle discipline STEM. L'iniziativa mira a valorizzare talenti, esperienze e inclinazioni nelle aree matematiche, scientifiche e tecnologiche, supportando le scelte al termine del secondo ciclo sia in direzione della formazione terziaria professionalizzante (ITS Academy) sia in ambito universitario, nonché nelle future decisioni professionali.

Le attività saranno svolte in forma intensiva durante la Settimana dell'Orientamento , organizzata nel mese di gennaio. Potranno inoltre essere proposte anche al di fuori dell'orario scolastico a gruppi di studenti e studentesse interessati ad approfondire tali discipline.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Valorizzare le esperienze e le inclinazioni delle studentesse e degli studenti verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche
2. Incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali
3. Acquisire consolidate esperienze di base linguistiche e logico-matematiche

○ Azione n° 2: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche

Percorsi di formazione volti al potenziamento delle competenze linguistiche delle studentesse e degli studenti, finalizzati al conseguimento delle certificazioni internazionali. Le attività si articoleranno sia come integrazione e rafforzamento della didattica curricolare, sia in orario extrascolastico. Le lingue coinvolte includeranno inglese, francese, tedesco e spagnolo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Conoscenza e utilizzo di principi, teorie, concetti, procedure, metodi e tecniche.
2. Organizzazione e utilizzo delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre, elaborare e per la scelta di procedure ottimali.
3. Capacità di applicare in maniera autonoma le procedure fondamentali
4. Capacità di mettere in sequenza le operazioni da effettuare.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO STATALE " CARLO PORTA " ERBA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Nel curriculum di istituto dedicato all'orientamento, le classi terze rappresentano una fase fondamentale in cui gli studenti lavorano principalmente sulla conoscenza di sé: attitudini, interessi, valori, modalità di apprendimento e prime scelte consapevoli.

L'obiettivo è rafforzare la capacità di riflettere sul proprio percorso e di orientare in modo più autonomo le decisioni che caratterizzeranno il triennio.

Il ruolo del docente tutor

Ogni classe è accompagnata dal docente tutor dell'orientamento, che sostiene gli studenti nel bilancio delle competenze, nella rielaborazione personale e nella gestione del percorso scolastico.

Durante la Settimana dell'Orientamento, il tutor dedica alcune ore a:

- rielaborare le attività svolte;
- riflettere su punti di forza, inclinazioni e modalità di apprendimento;
- introdurre la Piattaforma Unica;
- guidare la costruzione del Portfolio, del Capolavoro e della documentazione delle competenze orientative.



Attività nelle discipline

Nelle ore disciplinari vengono proposte attività di didattica orientativa utili a:

- riconoscere competenze, stili cognitivi e modalità di lavoro personali;
- collegare le esperienze scolastiche al percorso del triennio;
- sviluppare consapevolezza rispetto agli obiettivi formativi.

Settimana dell'Orientamento

Nel mese di gennaio la scuola dedica una settimana alle attività programmate dalla Commissione Orientamento.

Per le classi terze questa settimana ha una specifica funzione: aiutare gli studenti a conoscersi meglio, offrendo spazi di esplorazione personale attraverso attività guidate, laboratori e interventi di esperti.

Particolare rilevanza assumono i laboratori con le Università, progettati come occasioni per:

- mettersi alla prova in contesti nuovi;
- scoprire modalità di apprendimento differenti;
- comprendere quali attività suscitano interesse, curiosità e motivazione;
- sviluppare prime competenze orientative.

Alle attività universitarie si affiancano, a seconda della programmazione annuale, laboratori creativi, percorsi tematici, incontri di cittadinanza attiva e interventi culturali che ampliano lo sguardo e favoriscono l'esplorazione dei propri punti di forza.

Rielaborazione e sintesi personale

Durante e dopo la Settimana dell'Orientamento, ogni classe svolge con il docente tutor momenti di rielaborazione che comprendono:

- bilanci orientativi e riflessioni guidate;
- aggiornamento del Portfolio su Piattaforma Unica;



- individuazione di interessi, attitudini e primi obiettivi personali.

Questa fase permette agli studenti di attribuire significato alle esperienze svolte e di prepararsi in modo più consapevole al percorso del triennio.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 10 | 40 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Nel curriculum d'istituto dedicato all'orientamento, le classi quarte rappresentano una fase decisiva: gli studenti iniziano a confrontarsi in modo più strutturato con le possibili scelte post-diploma, esplorano scenari formativi e professionali e sviluppano competenze utili a costruire il proprio progetto di vita. Il percorso si concentra sulla comprensione delle opportunità e sull'analisi delle proprie inclinazioni, in un processo che unisce scoperta, riflessione e progressiva autonomia decisionale.



Il ruolo del docente tutor

Ogni classe è accompagnata dal docente tutor dell'orientamento, che sostiene gli studenti nella lettura delle esperienze, nella costruzione del Portfolio e del Capolavoro sulla Piattaforma Unica e nell'analisi delle competenze maturate attraverso le attività disciplinari e i percorsi di formazione scuola-lavoro.

Durante la Settimana dell'Orientamento, alcune ore sono dedicate alla rielaborazione personale e al supporto dei processi decisionali, affinché ogni studente possa interpretare in modo consapevole quanto vissuto.

Attività nelle discipline e con il tutor

Nelle ore disciplinari vengono proposte attività di didattica orientativa finalizzate a:

- collegare i saperi ai percorsi universitari e professionali;
- riflettere sulle competenze personali e trasversali;
- sviluppare capacità di analisi e confronto tra alternative formative.

Il docente tutor integra questo lavoro con momenti di bilancio orientativo, incontri di gruppo e interventi mirati, soprattutto per gli studenti che necessitano di un accompagnamento più personalizzato.

Esperienze di formazione scuola-lavoro

Le esperienze di PCTO rappresentano un elemento centrale del quarto anno. Attraverso attività svolte in contesti lavorativi, formativi, culturali o associativi, gli studenti:



- sperimentano ruoli e responsabilità reali;
- acquisiscono competenze utili per le scelte future;
- comprendono il valore dell'esperienza riflessa nel proprio percorso orientativo;
- iniziano a definire con maggiore chiarezza preferenze, motivazioni e attitudini.

Settimana dell'Orientamento

Nel mese di gennaio la scuola dedica una settimana alle attività organizzate dalla Commissione Orientamento.

Per le classi quarte questo momento rappresenta un'occasione privilegiata per esplorare in modo guidato e strutturato il panorama delle opportunità post-diploma.

Le attività possono variare di anno in anno e comprendono:

- incontri con università, ITS Academy, enti professionali e accademie;
- laboratori tematici e attività condotte da enti del territorio;
- testimonianze di professionisti, esperti o ex studenti;
- approfondimenti su temi culturali, scientifici, sociali e civici;
- laboratori di cittadinanza attiva e percorsi dedicati alla conoscenza delle professioni.

L'obiettivo è offrire agli studenti un quadro ampio e plurale delle possibilità future, mettendoli in condizione di iniziare a delineare il proprio progetto formativo e professionale.



Rielaborazione e sintesi personale

Al termine del percorso, gli studenti sono accompagnati dal docente tutor in attività di rielaborazione che includono:

- aggiornamento del Portfolio sulla Piattaforma Unica;
- bilanci orientativi individuali o di gruppo;
- definizione di obiettivi e priorità per il quinto anno.

Questa fase consente di consolidare ciò che è stato appreso e di preparare con maggiore consapevolezza le scelte previste nell'ultimo anno di corso.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 30 | 10 | 40 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Nel quinto anno il percorso di orientamento sostiene gli studenti nella definizione delle scelte post-diploma, accompagnandoli nella costruzione del proprio progetto formativo e professionale. Le attività mirano a consolidare le consapevolezze maturate negli anni precedenti, a rafforzare l'autonomia decisionale e a fornire strumenti concreti per affrontare il passaggio all'università, agli ITS o al mondo del lavoro.

Il ruolo del docente tutor

Il docente tutor continua a rappresentare una figura di riferimento per la classe. Nel corso dell'anno:

- supporta gli studenti nella lettura delle esperienze maturate;
- accompagna l'aggiornamento del Portfolio e la realizzazione del Capolavoro sulla Piattaforma Unica;
- offre indicazioni personalizzate nella fase di scelta;
- conduce momenti di sintesi e rielaborazione durante la Settimana dell'Orientamento, aiutando gli studenti a definire obiettivi realistici e motivati.

Attività di didattica orientativa nelle discipline

Durante le lezioni disciplinari vengono proposte attività che favoriscono:



- il collegamento tra i contenuti delle discipline e le possibili scelte universitarie o professionali;
- il rafforzamento delle competenze trasversali utili alla prosecuzione degli studi;
- la gestione del metodo di lavoro in vista dell'Esame di Stato;
- la capacità di analizzare criticamente le alternative formative e di costruire un progetto personale.

Percorsi di formazione scuola-lavoro

Nel quinto anno le esperienze di formazione scuola-lavoro assumono un ruolo di sintesi del percorso intrapreso:

gli studenti sperimentano contesti professionali, approfondiscono interessi specifici e consolidano competenze utili per affrontare le scelte post-diploma.

La rielaborazione di tali esperienze, svolta con il supporto del docente tutor, contribuisce a definire con maggiore chiarezza inclinazioni e obiettivi.

Settimana dell'Orientamento

Nel mese di gennaio la Commissione Orientamento organizza una Settimana dedicata, pensata per offrire agli studenti delle classi quinte un quadro chiaro e articolato delle opportunità post-diploma.

Le attività proposte possono variare di anno in anno, ma generalmente comprendono:

- incontri con università, ITS Academy, enti professionali e accademie;
- laboratori di preparazione ai test di ammissione;
- approfondimenti su percorsi accademici e professioni in diversi ambiti disciplinari;



- interventi su personal branding e strumenti per l'ingresso nel mondo del lavoro;
- attività di educazione alla legalità e alla cittadinanza;
- incontri con professionisti, esperti ed ex studenti;
- esperienze culturali e laboratori tematici.

Queste proposte consentono agli studenti di confrontarsi con realtà formative e professionali differenti, ampliando la loro capacità di scelta.

Rielaborazione e sintesi personale

Il percorso si conclude con momenti di rielaborazione guidati dal docente tutor, che includono:

- aggiornamento finale del Portfolio sulla Piattaforma Unica;
- definizione degli obiettivi personali e formativi del post-diploma;
- organizzazione del proprio progetto di scelta;
- restituzioni individuali o di gruppo.

Questa fase consente agli studenti di consolidare il lavoro svolto e di affrontare con maggiore consapevolezza e sicurezza il passaggio verso i percorsi successivi al diploma.

Numero di ore complessive



| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 30 | 10 | 40 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il percorso di orientamento del Liceo Porta prende avvio già nelle classi prime, con attività mirate a favorire il benessere, l'inserimento nella comunità scolastica e la scoperta delle proprie modalità di apprendimento.

L'obiettivo è accompagnare gli studenti nei primi passi del loro percorso liceale, offrendo occasioni di crescita personale e relazionale che costituiranno la base delle successive esperienze orientative.

Durante la Settimana dell'Orientamento, le classi prime partecipano ad attività organizzate dalla Commissione Orientamento e dalla Commissione Cultura, che possono variare di anno in anno e includono:

- percorsi dedicati alle relazioni e al clima di classe;
- laboratori teatrali ed espressivi;
- attività culturali e di approfondimento;
- esperienze all'aperto, come la Giornata sulla neve;



- proposte finalizzate a sviluppare collaborazione, partecipazione e consapevolezza di sé.

Queste attività rappresentano un primo passo nel percorso orientativo degli studenti, offrendo occasioni per conoscersi meglio, costruire relazioni positive e acquisire strumenti utili ad affrontare con maggiore consapevolezza gli anni successivi del proprio percorso scolastico.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 20 | 0 | 20 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nelle classi seconde il percorso di orientamento prosegue accompagnando gli studenti nella crescita personale, nello sviluppo delle competenze relazionali e nella costruzione di una maggiore consapevolezza di sé all'interno della comunità scolastica.

Le attività proposte favoriscono il benessere, l'approfondimento culturale e la riflessione sulle proprie modalità di apprendimento, costituendo un ulteriore passo nel percorso orientativo verticale del Liceo.



Settimana dell'Orientamento

Anche le classi seconde partecipano alla Settimana dell'Orientamento, con attività progettate dalla Commissione Orientamento e dalla Commissione Cultura.

Le proposte variano di anno in anno e includono generalmente:

- percorsi dedicati all'affettività e alle competenze relazionali, volti a sviluppare consapevolezza emotiva, capacità di ascolto e gestione delle relazioni;
- attività sul tema del Giusto, con lo studio e l'approfondimento della figura che verrà dedicata nel Giardino dei Giusti di Villa Amalia, in preparazione alla cerimonia annuale;
- laboratori culturali ed espressivi, incontri tematici e attività di approfondimento;
- esperienze all'aperto, come la Giornata sulla neve, che favoriscono coesione, collaborazione e senso di appartenenza;
- visite a musei o a luoghi di interesse culturale, pensate per ampliare lo sguardo e stimolare curiosità e motivazione.

Queste attività accompagnano gli studenti in un percorso di crescita personale e relazionale, consolidando le basi su cui si innesteranno, negli anni successivi, i moduli orientativi più strutturati dedicati alle scelte formative e professionali.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 20 | 0 | 20 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Percorsi di Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

I percorsi di Formazione scuola-lavoro, regolamentati dalle leggi 107/15 e 145/18, si realizzano nell'arco del triennio per un numero complessivo di 90 ore. L'obiettivo finale dei percorsi è costruire e rafforzare le competenze trasversali di base e le specifiche competenze orientative indispensabili per valorizzare lo studente e aiutarlo a sviluppare la capacità di compiere scelte consapevoli durante tutto l'arco della vita. Il Liceo Carlo Porta promuove la realizzazione di attività di diversa tipologia (progetti, esperienze, laboratori, incontri, seminari o conferenze) che rendono gli studenti protagonisti attivi, potenziandone la capacità di operare scelte consapevoli e sviluppare una padronanza sociale ed emotiva. Particolare attenzione è dedicata al tirocinio in struttura ospitante: l'esperienza maturata ha permesso l'avvio di collaborazioni con settori diversificati: enti pubblici, istituzioni scolastiche pubbliche e private (infanzia e primaria), agenzie di viaggio, centri culturali, studi di professionisti, attività del settore terziario e strutture ricettive della provincia comasca. Le attività pratiche, co-progettate dal tutor interno di classe e dal tutor esterno, si realizzano in un mutuo e continuo scambio tra tutti gli attori del progetto formativo e si concludono con la valutazione e certificazione delle competenze acquisite, spendibili in un futuro ambito formativo o lavorativo.

A partire dall'a.s.24/25 vengono previste anche attività relative ai percorsi orientativi e moduli di didattica orientativa come conferenze, laboratori e/o interventi di esperti secondo la seguente organizzazione:

Classe terza:

- Corso di formazione sicurezza (8 ore)
- Moduli didattici (7 ore)

Classe quarta:

- Per le classi quarte del LES e LSU una settimana di tirocinio presso struttura ospitante (30 ore)
- Per le classi quarte del LIN, invece, vengono attivati i tirocini lavorativi, in periodi di



sospensione delle attività didattiche (giugno).

Classe quinta:

- Una settimana di tirocinio presso struttura ospitante (30 ore)
- Moduli di Orientamento formativo (15 ore)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati (EPU AMM, EPV) e imprese (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale delle competenze, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto anche delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso di formazione scuola-lavoro è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Collaborazione con il FAI

Promozione della raccolta firme per la partecipazione di Villa Amalia al censimento "I Luoghi del Cuore" - Partecipazione ai concorsi scolastici nazionali indetti dal FAI dedicati alla tutela dei patrimoni locali -Collaborazione con le delegazioni FAI locali (Como e Lecco), in vista di una possibile partecipazione all'evento "Apprendisti Ciceroni" - Possibili visite guidate di singole classi a beni del FAI -Possibili iscrizione di singole classi al FAI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Peer education. L'orientamento e il ruolo del tutor

Il progetto Peer to peer, nato nel 2007 da un'idea all'avanguardia per quel tempo, coltivato negli anni con cura e passione dai docenti e gli alunni del Liceo Carlo Porta, è diventato ora una caratteristica portante e vitale del nostro istituto. Si tratta di fatto di una proposta educativa di grande responsabilità, in base alla quale alcuni alunni delle classi terze e quarte vengono formati per svolgere un ruolo di educatore e tutor per gli alunni di classe prima, considerati appunto "pari" nell'età dell'adolescenza. Inserito nel più ampio progetto di orientamento del nostro istituto, esso ha la finalità di coinvolgere gli studenti del triennio nel mettere in gioco le proprie risorse, in un processo di crescita che li valorizzi e li renda parte attiva nel loro vivere a scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Risultati attesi e gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire: • formazione di studenti del triennio per lo svolgimento di attività di peer education con alunni della scuola secondaria di primo grado e delle classi prime dell'istituto. In particolare, gli obiettivi in relazione agli studenti tutor sono: • favorire il protagonismo degli studenti e il senso di responsabilità per la creazione



di un'identità capace di confrontarsi con gli altri; • promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola, potenziando il coinvolgimento degli studenti e la loro conoscenza delle dinamiche organizzative della scuola. Gli obiettivi in relazione agli alunni della scuola secondaria di primo grado e agli studenti della prima classe (da perseguire con l'aiuto dei docenti orientatori) sono declinabili in varie aree: Orientamento/Informazione alunni scuola secondaria di primo grado: • aiutare l'alunno ad orientarsi nella realtà scolastica e nell'ambiente in cui vive; • fornire agli alunni, ai loro insegnanti e ai loro genitori materiale informativo sulle caratteristiche dell'Istituto (PTOF); • fornire a tali alunni gli strumenti formativi per una scelta consapevole. Accoglienza classi prime: • aiutare lo studente di prima ad inserirsi nella nuova realtà scolastica e a contenere le ansie; • sostenere il processo di auto-orientamento, facendo affiorare le motivazioni profonde della scelta della scuola superiore; • sviluppare la consapevolezza della necessità di costruire un personale progetto di vita per una partecipazione attiva allo studio, verificando la coerenza tra l'indirizzo scelto e le potenzialità e attitudini individuali. Tutoring classi prime: • favorire l'inserimento e l'integrazione dello studente nel gruppo-classe e nella scuola, sostenendolo anche nel rapporto con gli insegnanti; • prevenire le situazioni di disagio e facilitarne il superamento, anche attraverso il coinvolgimento della famiglia nell'attività scolastica; • favorire la conoscenza e la consapevolezza di sé; • stimolare la capacità di autovalutazione, favorendo l'acquisizione di un efficace metodo di studi; • favorire l'orientamento con un'offerta formativa aderente ai bisogni e alle attitudini dello studente; • aiutare lo studente a prendere consapevolezza delle proprie potenzialità, dei propri interessi e delle offerte del mondo del lavoro; • sviluppare la consapevolezza della necessità di costruire un personale progetto di vita.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Giovani e Volontariato**

Il progetto si prefigge di analizzare le situazioni di criticità e differenza presenti sul territorio, per consentire agli studenti di avere un primo approccio con esse, sia sul piano teorico che direttamente sul campo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Risultati qualitativi: Sviluppo di competenze trasversali (comunicazione, collaborazione, problem solving, autonomia); Maggiore consapevolezza del ruolo sociale del volontariato; Crescita del senso di cittadinanza attiva e responsabilità individuale; Orientamento personale verso ambiti professionali legati al sociale e al Terzo Settore. Risultati quantitativi: Coinvolgimento di almeno 20 studenti del triennio; Realizzazione di 15 ore di attività per studente; Collaborazione con almeno tre enti del territorio. Competenze attese: Lavorare in gruppo, comunicare in modo efficace, gestire compiti e tempi; Conoscere l'organizzazione di enti del volontariato; Agire in modo responsabile nella comunità e riflettere sul proprio ruolo sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

● A teatro...di sera

Il progetto intende stimolare la sensibilità dei ragazzi verso il linguaggio teatrale e costituisce



l'occasione per un incontro privilegiato con eventi di alto livello qualitativo proposti ad un pubblico non esclusivamente scolastico e in orario decisamente "poco scolastico".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire e potenziare la partecipazione a spettacoli teatrali - Sviluppare la formazione culturale in una prospettiva liceale - Conoscere la specificità di altri linguaggi

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Concorso letterario di prosa e poesia dedicato a Giuseppe Pontiggia

Il progetto intende favorire lo sviluppo della creatività e della capacità di realizzare una comunicazione letteraria in prosa o in poesia, utilizzando lo strumento della scrittura, da condividere poi attraverso la lettura espressiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

- Sviluppare competenze espressive e lessicali - Produrre testi - Leggere testi

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

● Zertifikat Deutsch für Jugendliche B1

L'attività rivolta alle classi quarte intende ampliare le conoscenze grammaticali/lessicali acquisite dagli alunni nel triennio, potenziandone il patrimonio lessicale e abituandoli a modalità di interazione proprie dello svolgimento della certificazione, relative alle quattro abilità (Lesen, Schreiben, Hören e Sprechen), secondo quanto declinato nel Quadro Comune di Riferimento Europeo. L'attività rivolta alle classi quinte intende consolidare le conoscenze grammaticali/lessicali acquisite dagli alunni nei precedenti quattro anni, potenziandone il patrimonio lessicale e idiomatico (livello B1) e simulando lo svolgimento della certificazione, in vista dell'esame finale. L'attività si svolge prevalentemente in aula, in orario curricolare, quasi sempre durante l'ora del/della docente di conversazione, in compresenza con la docente di cattedra. Il numero delle ore dedicate all'attività viene concordato all'inizio dell'anno scolastico, anche se si può prevedere una certa flessibilità. La/Le simulazione/i prevista/e per le classi quinte, invece, si svolge/svolgono in orario extra-curricolare, per permettere di riprodurre la prova d'esame nei tempi proposti dall'ente certificatore (Goethe-Institut Mailand).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

L'attività intende certificare ufficialmente il livello di preparazione linguistica raggiunto dagli alunni al termine del percorso liceale.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

● Cambridge English Qualification - Certificazione First (B2)

Gli studenti del Liceo Linguistico raggiungono nel corso del quarto anno competenze linguistiche certificabili e spendibili in ambito universitario e lavorativo. Inoltre, alcune facoltà universitarie acquisiscono questa certificazione come attestazione ufficiale del livello di competenze linguistiche maturate, anche a sconto dell'esame di lingua previsto nel piano di studi (specie per la laurea triennale). Pertanto, si intende offrire agli studenti che lo desiderano - con adesione libera poiché la tassa d'esame è a carico delle famiglie - la possibilità di riportare le proprie conoscenze e competenze a standard ufficiali extra-curricolari, nonché l'eventuale conseguimento di una certificazione riconosciuta in ambito universitario italiano ed europeo, spendibile in ambito lavorativo (Curriculum Vitae) e comunque prestigiosa anche in ambito extra-europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

- Potenziamento delle abilità di comprensione e produzione orale e scritta - Affinamento delle conoscenze relative a strutture e funzioni linguistiche - Potenziamento e arricchimento lessicale
- Acquisizione della capacità di porre in atto strategie di studio e di problemsolving per il superamento di un esame in lingua - Conseguimento della certificazione Cambridge English, First - livello B2 o Advanced - livello C1

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

● DELE per i livelli B1 - B2 - C1

Situazione di partenza. Per il DELE B1: dominio delle conoscenze grammaticali dei tempi dell'indicativo fino ai tempi del congiuntivo; uso di un lessico generico e riguardante ambiti immediati di vita quotidiana. Per il DELE B2: dominio delle conoscenze grammaticali inerenti a tutti i tempi e modi verbali; uso di un lessico inerente a situazioni di vita quotidiana non necessariamente note. Bisogni che l'attività intende soddisfare. Miglioramento della competenza delle produzioni orale e scritta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Superamento delle prove d'esame al fine di certificare il raggiungimento di una competenza



linguistica orale e scritta secondo i criteri stabiliti dal Marco Común de Referencia Europeo (QCER). - Potenziamento della competenza della produzione orale, che comprende un arricchimento del patrimonio lessicale in diversi ambiti della vita quotidiana, anche non noti. - Acquisizione della competenza socioculturale, prevista dal QCER.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Certificazione di Lingua Latina CLL

Potenziamento delle abilità di comprensione scritta di un testo in lingua latina Affinamento delle conoscenze relative a strutture e funzioni linguistiche Potenziamento e arricchimento lessicale Acquisizione della capacità di porre in atto strategie di studio e di problem solving per il superamento di un esame di Certificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguimento della Certificazione A1, A2, B1

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Certificazione Cambridge CAE

Da più anni, si rileva che gli studenti del LIN riesce a maturare abilità linguistiche superiori al livello B2, così come alcuni studenti del LES e LSU. Pertanto, attraverso questo progetto, si offrire loro la possibilità di conseguire una certificazione di livello C1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguire la certificazione CAE (Advanced C1) nella sessione di giugno 2023, pur lasciando aperta a tutti la possibilità di sostenere l'esame FCE (livello B2).

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

● IN&AUT - Inclusione e Autonomie

Il progetto IN&AUT – Inclusione e Autonomie risponde pienamente agli obiettivi dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, in quanto consente agli studenti partecipanti di sviluppare competenze chiave trasversali in un contesto formativo reale e significativo, centrato sull'inclusione, la relazione e la cooperazione. In particolare, il progetto: promuove competenze relazionali e sociali, fondamentali per qualsiasi contesto lavorativo e professionale; rafforza le abilità di lavoro in team, comunicazione efficace, empatia e gestione delle dinamiche di gruppo; consente agli studenti più grandi di sperimentare una funzione di peer tutoring, sviluppando



capacità di osservazione, supporto, facilitazione e orientamento, utili in ambito educativo, formativo e socio-assistenziale; offre esperienze concrete che orientano verso profili professionali legati al sociale, all'educazione, alla psicologia, alla mediazione o all'animazione culturale. In modalità laboratoriale e inclusiva, gli studenti non solo partecipano attivamente, ma sono anche chiamati a riflettere sul proprio ruolo e sulle proprie competenze, in un'ottica di crescita personale e professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Risultati qualitativi: Rafforzamento della cultura dell'inclusione tra gli studenti e nelle dinamiche di gruppo classe; Sviluppo di competenze relazionali, comunicative ed empatiche; Maggiore autonomia operativa e partecipazione attiva degli studenti con disabilità o fragilità; Crescita del senso di responsabilità e maturazione personale negli studenti peer. Risultati quantitativi: Realizzazione di 15 ore di attività laboratoriali inclusive; Competenze attese: Competenze sociali e civiche: rispetto delle differenze, gestione delle relazioni, collaborazione attiva; Competenze trasversali: comunicazione efficace, ascolto, adattabilità, problem solving relazionale;



Competenze orientative per i peer: capacità di osservazione, supporto, mediazione, responsabilizzazione in ruoli di cura educativa.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

● IN&AUT - BREAK

Il progetto inclusivo "Break" ha tra i suoi obiettivi quello di consentire agli studenti con disabilità di svolgere un percorso di autonomia e orientamento, nel rispetto delle effettive capacità di ciascuno e delle rispettive "diversità", con il supporto dei docenti di sostegno e degli educatori. Con il progetto, inoltre, si intende offrire a tutta la comunità educante un servizio ristoro, esclusivamente durante l'intervallo, con panini e focacce preparate da una ditta esterna e distribuite all'interno della scuola dagli studenti con disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

accrescere e valorizzare le conoscenze e competenze degli studenti sotto il profilo tecnico/pratico; - accompagnare gli studenti in un percorso di progressiva acquisizione di autonomia operativa, attraverso la sistematica e giornaliera partecipazione alle attività; - apprendere abilità sociali utili anche a un futuro autonomo e a sbocchi professionali; - sviluppare la capacità di gestire le difficoltà sperimentando un contesto di lavoro quanto più possibile realistico; - sviluppare le potenzialità di ciascuno, anche nell'ottica di un percorso di orientamento; - offrire a tutta la comunità educante un servizio ristoro durante l'intervallo; -



offrire prodotti di qualità ispirati ai principi di un'alimentazione sana e corretta.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il Giardino dei Giusti

Il progetto si pone l'obiettivo di "Accrescere e approfondire la conoscenza e l'interesse verso le figure e le storie dei Giusti, donne e uomini che si sono battuti e si battono in difesa della dignità", onorare figure esemplari di Giusti e far capire ai giovani che è possibile scegliere il bene anche nelle piccole azioni quotidiane con esempi concreti, diffondere tra i giovani la conoscenza dei Giusti attraverso il confronto con i problemi contemporanei nella formazione della coscienza civile e morale delle nuove generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Corso FCE per LSU e LES

Negli ultimi anni è emersa la necessità da parte degli studenti delle scienze umane e del liceo socio-economico di sostenere le certificazioni di Cambridge. Il livello B2 del CEFR è sempre più spesso richiesto nei corsi di laurea che rappresentano gli sbocchi tradizionali della nostra scuola, e inoltre un numero crescente di studenti mostra una maggiore motivazione allo studio dell'inglese per motivi legati al lavoro e al tempo libero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

La motivazione degli studenti deve essere necessariamente sostenuta da lezioni supplementari che completino e integrino le ore curricolari di lingua inglese con esercitazioni mirate, non solo per quanto riguarda le competenze relative alla lingua parlata e scritta, ma anche per le parti di Use of English.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Il Liceo Porta nell'orto

La scuola ha, tra i suoi compiti istituzionali, quello della formazione del futuro cittadino e di potenziare l'educazione ambientale e alimentare. L'orto sinergico nasce con l'intento di favorire negli studenti una maggiore consapevolezza sull'agricoltura, il territorio e sull'ambiente in un contesto in cui la vita urbanizzata e volta al consumismo è slegata dai ritmi, dai tempi e dalla necessità dell'ambiente naturale con conseguente perdita di conoscenza relativa al mondo naturale e alle tradizioni agricole della comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscere le produzioni agroalimentari ottenute nel rispetto dell'ambiente. Incentivare la consapevolezza del rapporto cibo-salute; acquisire comportamenti "sostenibili" secondo l'Agenda 2030. Promuovere la cultura della biodiversità e della sostenibilità. Valorizzare la conoscenza delle tradizioni alimentari come espressioni culturali. Stabilire alleanze positive con le famiglie e con la comunità. Promuovere esperienze inclusive. Sviluppare abilità manuali e mettere in pratica conoscenze scientifiche.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Centro Sportivo Scolastico

Il Centro Sportivo Scolastico mette al centro della propria attività la crescita personale degli studenti, promuovendo il rispetto delle regole e dei sani principi dello sport, senza tuttavia trascurare la dimensione agonistica. Gli allievi e le allieve avranno la possibilità, se lo desiderano, di frequentare i gruppi pomeridiani per poi cimentarsi nelle attività proposte: dell'atletica leggera su pista, tennis da tavolo, vela, tennis, nuoto, pallavolo per gruppi classe con un monte ore orario stabilito in base alle risorse economiche a disposizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscenza, e padronanza delle proprie capacità senso-motorie, specifiche nell'età evolutiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Corso curricolare di tennis classi seconde



L'iniziativa, in collaborazione con Tennis Erba SSD, prevede lezioni di tennis della durata di 1 ora da svolgersi presso la sede di Erba, in orario scolastico. Gli incontri sono organizzati come attività d'intervento educativo dello sport, in particolare nella disciplina del tennis. L'obiettivo primario della programmazione è quello di offrire ai ragazzi l'opportunità di conoscere un mondo nuovo e di vivere il tempo scuola, stimolante, gratificante e produttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscenza, e padronanza delle proprie capacità senso-motorie, specifiche nell'età evolutiva. In particolare, si intende sviluppare le capacità coordinative in linea generale e le capacità di combinazione e accoppiamento, orientamento spazio- temporale, reazione, equilibrio e differenziazione attraverso attività ludico motorie legate allo sport del tennis.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno

● Gruppo Musicale Carlo Porta

Tale progetto è un'attività che si rivolge a tutti gli allievi che vogliono approcciarsi all'attitudine dello strumento e del canto, facendo parte di un gruppo di lavoro che al termine di ogni sessione produrrà una rappresentazione artistica musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

● Giornata della Memoria al Liceo Porta

La mattina del 27 gennaio, tutte le classi dell'Istituto sono coinvolte in iniziative e attività definite dalla Commissione Eventi Culturali per riflettere attraverso testimonianze dirette e indirette sugli errori del passato e sui diritti fondamentali dell'uomo. La visione di docufilm, interviste e rappresentazioni degli studenti è accompagnata da una riflessione sul senso e sull'importanza della memoria affinché tali orrori non vengano dimenticati e non si ripetano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Favorire la maturazione di atteggiamenti consapevoli. - Rafforzare la consapevolezza del valore di ogni vita umana a prescindere da qualsiasi tipo di diversità, che sia razziale, religiosa o di altra natura. - Riflettere sui diritti fondamentali dell'uomo che spesso vengono calpestati.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|-----------------|
| Risorse professionali | Interno/Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| Aule | Aula generica |
|------|---------------|
| | Cinema |

● Españolízate!

Il progetto è destinato agli alunni del triennio degli indirizzi LES e LIN. Verranno coinvolti come supporto, ma non nella parte strettamente operativa, anche alcuni ragazzi del LSU, che introdurranno elementi teorici utili alla realizzazione delle attività. Attraverso molteplici modalità didattiche (Cooperative learning, Didattica laboratoriale, Flipped classroom, Gamification, Peer education) gli studenti realizzeranno giochi e attività ludiche in lingua spagnola per gli studenti delle scuole primarie. Alla fine del progetto è prevista la messa in pratica delle attività con gli alunni di una classe quinta,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Si prefigge di perseguire le seguenti finalità: - sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue - potenziare le abilità linguistiche - potenziare le abilità informatiche - potenziare le abilità di problem solving - potenziare le conoscenze rispetto al mondo dei bambini, alla loro capacità cognitiva e all'interazione sociale. - potenziare le abilità e le competenze linguistiche e del parlare in pubblico

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Book Club Liceo Porta

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di incoraggiare la lettura in lingua straniera ed approfondire tematiche riguardanti l'attualità. Il Book Club Liceo Porta si configura come uno spazio accogliente e non giudicante, dove gli studenti possono confrontarsi liberamente, trovare



risposte e mettersi in ascolto dell'altro, raccogliendo punti di vista diversi attraverso discussioni di gruppo volte a condividere impressioni ed emozioni legate al libro letto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

i partecipanti al progetto affinarebbero le abilità di comprensione, comunicazione e interazione orale in lingua straniera; inoltre, si auspica un crescente interesse verso la lettura e la possibilità di aprirsi a nuovi orizzonti nonché a esercitare il pensiero critico. Tali obiettivi, se raggiunti, costituiranno un bagaglio di competenze - anche trasversali- utili per affrontare il triennio e infine l'Esame di Stato.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Leggendo per voi - lettura ad alta voce di racconti in lingua straniera

L'attività è rivolta alle classi del triennio, su base volontaria; attraverso attività prettamente



linguistiche, gli studenti affronteranno la sfida di leggere in pubblico in lingua straniera, catturando l'attenzione e interagendo con un pubblico dagli 8 ai 13 anni, con modalità differenziate di lettura in funzione dell'età. Le letture verrebbero effettuate a Erba presso la Scuola Secondaria di I Grado "G. Puecher" per le lingue Francese e Inglese (seconde e terze classi) e presso la Scuola San Vincenzo, sia primaria che secondaria di I grado, per le lingue Inglese, Spagnolo, Tedesco. Restiamo aperti alla possibilità di mantenere due incontri pomeridiani, soprattutto per la lingua Francese, presso la Biblioteca comunale di Erba "G. Pontiggia".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Miglioramento della fluidità di eloquio, pronuncia, intonazione e non da ultimo della competenza di effettuare sintesi di testi, adattandoli all'ascolto da parte di un pubblico molto giovane. - Promozione della competenza alla cooperazione dedicandosi ad attività linguistiche in piccoli gruppi. - Educazione ad assumersi responsabilità sia riguardo all'attività da svolgere che nei confronti dei compagni, in quanto è prevista una modalità di lavoro collaborativo e interdipendente. - Acquisizione di un atteggiamento empatico atto a coinvolgere il giovane pubblico, stimolando anche il desiderio di lettura nei bambini. - Stimolo a vincere la timidezza che può essere presente in un adolescente che deve esporsi in pubblico leggendo in maniera coinvolgente in una lingua straniera.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Campionato Nazionale delle Lingue

Il Campionato Nazionale delle Lingue rappresenta un' iniziativa formativa rivolta agli studenti delle classi quinte del nostro Istituto. Il progetto mira a potenziare le abilità di comprensione e in generale comunicative operando su prove computer based in lingua straniera e favorire l'approfondimento di contenuti linguistici/culturali e di nuove metodologie didattiche finalizzate all'apprendimento/insegnamento linguistico. L'attività, inoltre, costituisce un importante momento di collaborazione tra la scuola e l' Università di Urbino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- promuovere l'eccellenza nella scuola superiore come ponte ideale verso gli studi universitari; - stimolare il confronto relativamente all'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere tra la realtà scolastica italiana e la realtà universitaria italiana, europea ed internazionale, tramite l'organizzazione di attività formative, corsi e seminari; - avere piena coscienza dell'importanza dello studio delle lingue straniere in una società globale, interculturale, multietnica; - riconoscere il ruolo formativo delle lingue straniere per la crescita personale e l'integrazione interculturale e sull'importanza delle lingue straniere in qualsiasi settore lavorativo.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Informatica

Lingue

● DELF per i livelli B1 e B2

Si intende offrire agli studenti gli strumenti necessari per passare da un livello B1 acquisito a un livello B2 in lingua francese, mediante: Potenziamento delle abilità di comprensione e produzione scritte e orali; affinamento delle conoscenze relative a strutture e funzioni linguistiche; potenziamento e arricchimento lessicale; acquisizione della capacità di porre in atto strategie di studio e di problem solving per il superamento di un esame in lingua; possibilità di rapportare le proprie competenze e conoscenze a standard ufficiali extracurricolari; conseguimento di un diploma riconosciuto in ambito universitario europeo, prestigioso anche in ambito extraeuropeo e spendibile in ambito lavorativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità di produzione; superamento dell'esame DELF B2

Destinatari

Gruppi classe

● Il CLIL al Liceo Carlo Porta

La metodologia CLIL al Liceo Porta coinvolge i tre indirizzi dell'Istituto e viene applicata sia nel biennio che nel triennio. Il progetto intende soddisfare: - il potenziamento delle competenze



linguistiche dei docenti DNL; - il miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti in una società sempre più globalizzata attraverso la metodologia CLIL; - la diffusione di una didattica interdisciplinare e per competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- aumentare il numero di docenti che realizzano moduli CLIL in modo da poter estendere il Progetto a un maggior numero di classi possibile; - aumentare il numero di moduli CLIL realizzati e/o le classi destinatarie dei moduli (almeno 30 moduli CLIL e/o coinvolgere più 20 classi); - migliorare le competenze comunicative in lingua straniera degli alunni destinatari dei moduli CLIL; - potenziare la collaborazione tra docenti all'interno del Consiglio di Classe grazie a lavori interdisciplinari; -ampliare il numero di testi a disposizione della Biblioteca CLIL.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Comunicare nel buio

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Como, con la collaborazione dello Sportello Scuola & Volontariato, propone per le classi degli Istituti superiori un incontro - laboratorio per presentare la realtà dell'Associazione, le problematiche relative alle persone non vedenti e Louis Braille, genio che con la sua straordinaria invenzione (la scrittura in rilievo) ha spalancato le porte dell'istruzione e della cultura a tutti i ciechi del mondo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Si tratta di un momento diretto e coinvolgente nel quale gli studenti, supportati dai propri docenti, dalle tutor dello Sportello Scuola & Volontariato e dai rappresentanti dell'U.I.C.I., saranno invitati ad avvicinarsi in modo concreto alla realtà associativa con contatti e scambi interpersonali con gli stessi soggetti disabili visivi. Il Consiglio Direttivo dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Como, in stretto contatto con gli Amici Collaboratori, individuerà e consegnerà un riconoscimento agli studenti autori dei migliori elaborati per ciascuna classe.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

● Educazione alla salute

Il progetto di Educazione alla Salute ha l'obiettivo di promuovere il benessere psicofisico degli studenti attraverso diverse attività: – Costruire relazioni. Io e il gruppo., svolto in collaborazione con Fondazione Don Caccia, si rivolge alle classi prime. – Educazione alla sessualità, svolto in collaborazione con Fondazione Don Caccia, si rivolge alle classi seconde. - Primo soccorso e Dae, si rivolge alle classi quarte e quinte - Progetto AVIS, svolto in collaborazione con il Centro Remiero, si rivolge ad alcune classi del triennio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Occasioni di riflessione e confronto su tematiche importanti inerenti la salute che ben si integrano con obiettivi di ed. civica e promozione del benessere fisico e mentale. saper intervenire con pratiche di primo soccorso in caso di necessita', socializzazione e capacita' di lavoro in gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno

● De minimis granis fit magnus acervus (Un grande mucchio è fatto da piccolissimi chicchi di grano)

Gli studenti e le studentesse di 2^{AS} e di 2^{AT} (un piccolo chicco di grano) hanno collaborato ad un'iniziativa promossa dalla rete europea IN-EULALIA Innovative and Inclusive Instruments for European Latin Linguistic Assessment (un grande mucchio). La referente italiana dell'iniziativa, la dott. Chiara Valenzano dell' Alma Mater Studiorum - Università di Bologna ha inviato al liceo Carlo Porta 30 vocaboli. Gli studenti hanno trovato sui diversi dizionari Latino-Italiano dei traduttori (da uno a tre) e in alcuni casi hanno riprodotto iconicamente il significato della parola latina. Fra i termini da corredare con immagini c'erano quelli del cosiddetto lessico europeo. Le traduzioni e i disegni sono poi stati inviati a Bologna.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Le studentesse e gli studenti del liceo Porta offriranno il loro contributo a un progetto di respiro europeo. Lessico per il livello base: un aspetto particolarmente rilevante nella definizione dei livelli di competenza del latino è rappresentato dalle conoscenze lessicali. In conformità con il modello QCER, Eulalia definirà quante e quali parole latine dovrebbero essere conosciute nei vari livelli di competenza di base. Questo vocabolario di base sarà reso disponibile sulla piattaforma del progetto Eulalia in una versione multilingue e sarà accompagnato da strumenti audio, che saranno particolarmente utili per gli studenti con bisogni speciali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO STATALE " CARLO PORTA " ERBA - COPM030002

Criteri di valutazione comuni

Il regolamento sulla valutazione (DPR n. 122 del 22 giugno 2009), pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 20 agosto 2009, richiama l'attenzione dei docenti sulla finalità anche formativa del momento valutativo, che concorre: - all'autovalutazione degli alunni; - al miglioramento dei livelli di conoscenza; - al successo formativo. La valutazione degli alunni, trasparente e tempestiva, ha come oggetto: - il processo di apprendimento (crescita dell'alunno dalla situazione di partenza, percorso di maturazione, situazione finale); - il comportamento (partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle scadenze e delle regole della vita scolastica, relazioni all'interno dell'ambiente scolastico come da scheda utilizzata per la proposta del voto sul comportamento); - il rendimento scolastico complessivo (media delle classificazioni delle verifiche scritte, orali, pratiche). La valutazione risulta essere, quindi, la media tra valutazione assoluta, relativa, individuale. Opuscolo della Valutazione: <https://liceoporta.edu.it/wp-content/uploads/2023/04/OPUSCOLO-VALUTAZIONE-OTTOBRE-2025.pdf>
Allegato all'Opuscolo della Valutazione per l'a.s. 2025/2026: https://liceoporta.edu.it/wp-content/uploads/2023/04/Allegato_OPUSCOLO_VALUTAZIONE_2025_2026.docx.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Consiglio di Classe avrà cura di effettuare almeno due valutazioni nel corso dell'anno scolastico. I voti saranno espressi verificandone la corrispondenza con i livelli della griglia di valutazione delle conoscenze, se si tratta di prove di verifica, o della griglia di osservazione delle competenze, se si tratta di attività pratiche o compiti di realtà. La valutazione delle attività pratiche/compiti di realtà dovrà risultare da una sintesi delle osservazioni di tutti i docenti coinvolti nell'attività. Sarà cura del



Referente inserire sul Registro elettronico tali valutazioni, espresse numericamente, in base alla corrispondenza voto/livello. In fase di avvicinamento allo scrutinio, il Referente inserirà sul Registro Elettronico le proposte di voto. Tali proposte risulteranno dalla media ponderata dei voti presenti sul Registro (voto/i delle prove di verifica e voto/i relativo all'osservazione delle attività pratiche).

Allegato:

GRIGLIA-VALUT.-ED.-CIV.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe ai sensi della normativa vigente e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. La proposta di voto per ciascuno studente è presentata in sede di scrutinio intermedio e finale da parte del coordinatore di classe, sulla base dei seguenti parametri: a. Attenzione (peso 1: punteggio da 0 a 1) b. Partecipazione (peso 1: punteggio da 0 a 1) c. Puntualità e rispetto delle scadenze (peso 1: punteggio da 0 a 1) d. Relazioni con i compagni, i docenti e il personale (peso 1: punteggio da 0 a 1) e. [solo per le classi 3-4-5] Atteggiamento e partecipazione nei PCTO (peso 1: punteggio da 0 a 1) f. Rispetto delle regole, in considerazione anche della presenza di provvedimenti disciplinari (peso 2, punteggio da 4 a 6 per le classi 1-2; peso 2: punteggio da 3 a 5 per le classi 3-4-5) Il voto proposto è il risultato della somma dei punteggi attribuiti a ciascuno di tali componenti, approssimato all'unità più vicina. Il voto proposto dal coordinatore è sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio di classe in sede di scrutinio. A partire dall'a.s.24/25, sulla base della Legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo e, nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Ammissione alla classe successiva: lo studente è ammesso alla classe successiva quando, tenuto conto del percorso relativo all'attività didattica e alle attività di sostegno e recupero effettuate, <<...consegue un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente>>. Non ammissione alla classe successiva: lo studente non è ammesso alla classe successiva, tenuto conto del percorso relativo all'attività didattica e alle attività di sostegno e recupero effettuate, in presenza di insufficienze gravi e/o diffuse tali da non giustificare la sospensione del giudizio in quanto il C. di C. ritiene che non ricorrano le condizioni per ottenere entro il termine dell'anno scolastico il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline su cui sono state accertate le insufficienze. Sospensione del giudizio: nel rispetto dell'art. 4 comma 6 del DPR 122/2009 si individuano i seguenti parametri valutativi che determinano la sospensione del giudizio per gli studenti che presentino insufficienze in alcune discipline sottolineando preliminarmente che: - il voto cinque è considerato come insufficienza in quanto questa valutazione evidenzia, nella griglia di corrispondenza voto giudizio, il mancato raggiungimento degli obiettivi; - il voto quattro è considerato come insufficienza grave in quanto questa valutazione evidenzia, nella griglia di corrispondenza voto giudizio, il mancato raggiungimento degli obiettivi; - i voti inferiori o uguali a tre sono considerati come insufficienze molto gravi in quanto queste valutazioni evidenziano, nella griglia di corrispondenza voto giudizio, il mancato raggiungimento degli obiettivi. La sospensione del giudizio potrà essere deliberata, tenuto conto del percorso relativo all'attività didattica e alle attività di sostegno e recupero effettuate, in presenza di non più di tre materie con valutazione insufficiente. I consigli di classe, a fronte di casi caratterizzati da elementi di particolare problematicità, potranno derogare dai suddetti parametri, dandone adeguata motivazione in sede di verbalizzazione delle operazioni di scrutinio. Gli studenti per i quali il consiglio di classe dispone la sospensione del giudizio sono tenuti a partecipare ai corsi di recupero a meno che i genitori dichiarino di non avvalersi, optando per il recupero individuale, fermo restando l'obbligo per gli studenti con giudizio sospeso di sottoporsi alle verifiche. L'articolo 14, comma 7, del DPR 122/2009 prevede in ogni caso che "il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In base al D.lgs. 62/2017 attuativo della legge n.107/2015, i requisiti d'accesso all'Esame di Stato sono i seguenti: - frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; - partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alla prova Invalsi; - svolgimento dell'attività di



alternanza scuola/lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; - aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe, di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a 6 in una disciplina (o in un gruppo di discipline che insieme esprimono un voto); - aver conseguito la sufficienza (6) in condotta. L'ammissione con l'insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline, che insieme esprimono un solo voto, incide sull'attribuzione del credito scolastico.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui dodici per la classe terza, tredici per la classe quarta e quindici per la classe quinta. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa. Si terrà conto, perciò, delle attività autocertificate con apposito modulo e coerenti con quanto richiesto. Saranno da considerare valide le seguenti attività: -partecipazione agli organi collegiali d'Istituto; -partecipazione a progetti o altre attività extracurricolari organizzate dalla scuola e indirizzate a singoli studenti. Il consiglio di classe valuta altresì la possibilità di attribuire un ulteriore punto di credito sulla base della documentazione presentata dagli studenti relativamente alla partecipazione ad attività extracurricolari o extrascolastiche (adeguatamente documentate) che comportino un impegno aggiuntivo e/o una prestazione intellettuale significativa, laddove rilevi una positiva ricaduta sulle competenze acquisite. Il Collegio Docenti ha deliberato che per gli studenti ammessi a settembre con voto di maggioranza, verrà assegnato il punteggio minimo della fascia; al contrario, per gli studenti che recuperano le lacune e vengono ammessi all'unanimità, sarà possibile attribuire il punteggio massimo della fascia. Per le classi quinte, in caso di ammissione all'Esame di Stato con una carenza, allo studente verrà assegnato il punteggio minimo. A partire dall'a.s.24/25, sulla base della Legge 1° ottobre 2024, n. 150, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico potrà essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Liceo Statale "Carlo Porta" promuove da anni un approccio inclusivo attento al funzionamento degli studenti e orientato alla loro piena partecipazione alla vita scolastica. L'istituto aderisce alla Rete BES della provincia di Como ed è individuato come scuola polo per l'ICF, riconoscimento che negli anni ha favorito un lavoro condiviso sulla lettura dei bisogni e sulla progettazione degli interventi personalizzati.

Il Dipartimento di Sostegno è composto in modo stabile da docenti in prevalenza di ruolo, la cui collaborazione pluriennale assicura continuità ai percorsi e coerenza alle scelte metodologiche. Il lavoro sull'ICF, avviato con la partecipazione al bando MIUR del 2010, ha portato alla definizione di protocolli operativi, modelli di istituto, tavoli di confronto e buone prassi oggi pienamente integrate nella vita scolastica. In coerenza con il D.Lgs. 66/2017 e il D.Lgs. 96/2019, per ogni studente con disabilità sono programmati tre incontri annuali del GLO, organo collegiale presieduto dalla Dirigente Scolastica e composto dai docenti, dalla famiglia e dagli specialisti, con la partecipazione attiva dello studente nel rispetto del principio di autodeterminazione.

Negli ultimi anni l'istituto ha recepito il modello nazionale di PEI e adottato la piattaforma SIDI per la compilazione online, rendendo più uniforme e tracciabile l'intero processo. Gli strumenti di Google Suite for Education facilitano la condivisione tempestiva dei materiali necessari alla redazione di PEI e PDP, sostenendo una progettazione realmente collegiale.

Il riconoscimento del valore dell'inclusione degli alunni con disabilità, l'attenzione agli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento e, più in generale, a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali orientano il lavoro dei Consigli di Classe nella definizione dei progetti e dei piani personalizzati. Tale processo si fonda su quattro principi essenziali:

- considerazione del funzionamento umano differente;
- equità nelle scelte organizzative e valutative;
- efficacia didattica;
- piena partecipazione sociale.



A partire da tali riferimenti, l'istituto ha elaborato un Protocollo operativo per studenti con DSA e altri BES e promuove regolarmente attività interculturali e iniziative di valorizzazione delle diversità. La maggior parte degli studenti dimostra atteggiamenti collaborativi e attenzione ai compagni, anche grazie alle esperienze educative previste nel percorso liceale.

Per favorire una scelta consapevole e un inserimento graduale, l'orientamento in entrata degli studenti con BES è sostenuto da diverse azioni: lo sportello dedicato durante l'Open Day, la presenza dei docenti di sostegno allo Young – Salone dell'Orientamento, la partecipazione a lezioni in orario curricolare e il laboratorio inclusivo pomeridiano In&Aut, attivo nei mesi di aprile e maggio per gli studenti che si iscrivono al Liceo e stanno concludendo la scuola secondaria di primo grado. Nel mese di settembre, prima dell'avvio delle lezioni, sono previsti momenti di conoscenza tra famiglie, docenti di sostegno e docenti delle classi prime.

La scuola valorizza anche attività quotidiane che sostengono autonomia e benessere, tra cui In&Aut Break, che coinvolge gli studenti con disabilità nella distribuzione delle merende, e il progetto di educazione posturale promosso dal Dipartimento di Scienze Motorie e svolto in orario curricolare con le ore di potenziamento, inserito nei PEI quando funzionale al benessere della persona.

L'attenzione ai bisogni educativi si estende anche alle situazioni di fragilità e ai possibili rischi di dispersione scolastica. L'istituto predispone PDP per studenti con DSA o altri BES, attiva sportelli didattici, interventi di recupero, percorsi di supporto psicologico e iniziative finalizzate a rafforzare il senso di appartenenza e la motivazione allo studio. Le classi prime partecipano al progetto Costruire Relazioni e sono accompagnate dagli studenti tutor nell'ambito della peer education, con l'obiettivo di favorire un clima positivo e sostenere il passaggio alla scuola superiore.

Un'attenzione specifica è rivolta agli studenti che manifestano difficoltà di frequenza o segnali di discontinuità nel percorso. L'osservazione quotidiana dei docenti, il dialogo costante con le famiglie e il raccordo con i servizi territoriali consentono interventi tempestivi e percorsi personalizzati che aiutano gli studenti a ritrovare fiducia e continuità. Quando emerge che il percorso scelto non risponde pienamente alle caratteristiche o alle attitudini dello studente, la scuola accompagna la famiglia in un processo di valutazione consapevole e, se funzionale al benessere dell'alunno, sostiene l'individuazione di un percorso scolastico maggiormente coerente con le sue esigenze. Nei casi previsti dalla normativa viene attivata l'istruzione domiciliare, che assicura continuità negli apprendimenti ed evita situazioni di isolamento.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, l'istituto dedica un'intera settimana ad attività pensate per accompagnare gli studenti nelle loro scelte future, affiancando queste proposte a incontri individuali e alle collaborazioni con le realtà del territorio. In collaborazione con il Collocamento



Mirato di Como vengono inoltre attivati percorsi specifici per gli studenti con PEI differenziato, orientati allo sviluppo dell'autonomia personale e delle competenze utili in prospettiva formativa e lavorativa.

Nel complesso, il Liceo Porta opera in un quadro solido di pratiche condivise e collaborazioni territoriali, accompagnando gli studenti nei diversi momenti del loro percorso e prestando attenzione ai loro funzionamenti, al benessere e alla qualità dei processi formativi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) si svolge in coerenza con il D.Lgs. 66/2017 e il D.Lgs. 96/2019 ed è articolato in fasi che accompagnano l'intero anno scolastico, garantendo continuità educativa e un monitoraggio costante del percorso. La predisposizione del PEI prende avvio dall'osservazione in classe, attraverso la quale i docenti raccolgono informazioni utili alla lettura del funzionamento dello studente secondo la prospettiva bio-psico-sociale dell'ICF. Tale fase è integrata da colloqui tra insegnante di sostegno e famiglia, finalizzati alla condivisione dei bisogni e degli obiettivi educativi. Il PEI viene elaborato e approvato nel GLO di ottobre, organo collegiale presieduto dalla Dirigente Scolastica e composto dai docenti del Consiglio di Classe, dalla



famiglia, dagli specialisti e dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare. Tutti i GLO vengono convocati in modalità online, così da garantire la partecipazione di tutte le componenti coinvolte. È valorizzata, quando possibile, la presenza attiva dello studente nel rispetto del principio di autodeterminazione. Durante l'anno scolastico è prevista una verifica intermedia, anch'essa realizzata tramite GLO, che permette di monitorare l'andamento del percorso, valutare l'efficacia delle strategie adottate e apportare eventuali modifiche agli interventi progettati. Il percorso si conclude con il GLO di maggio, dedicato alla verifica finale del PEI e alla definizione delle risorse e degli interventi necessari per l'anno successivo, assicurando continuità progettuale e una transizione fluida tra gli anni scolastici. La redazione del PEI avviene attraverso il Modello Nazionale e la piattaforma SIDI, garantendo tracciabilità, uniformità e condivisione. Gli strumenti della Google Suite for Education supportano la progettazione collegiale e facilitano il coordinamento tra il Dipartimento di Sostegno, il Consiglio di Classe e le famiglie.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del PEI segue un modello collegiale e partecipato, che coinvolge in modo integrato tutte le figure previste dalla normativa vigente. In particolare, prendono parte al processo: Dirigente Scolastico, che presiede il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) e garantisce il corretto svolgimento delle procedure. Docenti del Consiglio di Classe, che contribuiscono all'osservazione del funzionamento dello studente, alla definizione degli obiettivi e alla valutazione degli esiti educativi e didattici. Docente di sostegno, che coordina la raccolta di informazioni, cura il raccordo con la famiglia e con i servizi e supporta la redazione del PEI. Famiglia dello studente, parte integrante del processo decisionale e interlocutrice fondamentale nella definizione di obiettivi condivisi. Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) o équipe specialistiche che seguono lo studente, con funzioni consultive e di supporto nella lettura del profilo di funzionamento. Altre figure professionali interne o esterne alla scuola (assistenti educativi, educatori, operatori socio-sanitari), coinvolte quando presenti nel progetto educativo dello studente. Studente, la cui partecipazione è favorita quando possibile e rispettosa del principio di autodeterminazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia riveste un ruolo fondamentale e complementare rispetto alla scuola nel processo educativo, formativo e di crescita degli studenti. In particolare, essa: condivide con la scuola la responsabilità educativa, sostenendo i valori di rispetto, impegno, responsabilità e convivenza civile, sostiene lo sviluppo dell'autonomia e del metodo di studio, collabora con i docenti nel monitorare eventuali difficoltà, favorendo interventi tempestivi, favorisce il confronto sereno e la crescita personale, riconosce e valorizza i progressi, sostenendo lo studente nei momenti di difficoltà, collabora con la scuola nella prevenzione e gestione di eventuali situazioni problematiche (disagio, comportamenti a rischio, difficoltà relazionali).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|--|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e | Rapporti con famiglie |



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con disabilità si svolge nel rispetto delle indicazioni del D.Lgs. 62/2017, del D.Lgs. 66/2017 e del D.Lgs. 96/2019, ed è coerente con gli obiettivi, i criteri e le modalità definiti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). La scuola adotta un approccio valutativo fondato sui



seguenti principi: coerenza con il PEI: la valutazione considera gli obiettivi didattici, educativi e di partecipazione sociale previsti nel PEI, distinti in relazione al percorso personalizzato o differenziato; attenzione al funzionamento dello studente: vengono presi in esame i facilitatori e le barriere individuati nel PEI e l'effettiva possibilità dello studente di partecipare alle attività proposte; monitoraggio continuo: la valutazione non si limita ai singoli momenti formali, ma accompagna l'intero anno scolastico attraverso osservazioni sistematiche, verifiche periodiche e confronti collegiali; equità e trasparenza: i criteri valutativi sono condivisi tra i docenti del Consiglio di Classe e illustrati alla famiglia nel corso dei GLO. Le modalità di valutazione prevedono: verifiche personalizzate, calibrate sugli obiettivi del PEI e sulle modalità di apprendimento dello studente; osservazioni strutturate in classe e nei diversi contesti scolastici, utili a rilevare progressi, partecipazione e autonomia; colloqui periodici con la famiglia, attraverso i quali si monitora l'andamento del percorso e si condividono eventuali rimodulazioni; verifica intermedia e finale tramite GLO, in cui vengono analizzati i risultati raggiunti e definiti gli interventi necessari per il proseguimento del percorso; valutazione degli apprendimenti conforme agli obiettivi previsti, distinguendo tra percorso personalizzato e percorso differenziato, come previsto dalla normativa. Per gli studenti con PEI differenziato, la valutazione ha valore descrittivo e certificativo rispetto al percorso svolto e porta all'attestazione delle competenze acquisite. Per gli studenti con PEI personalizzato, la valutazione è riconducibile agli obiettivi della classe, tenendo conto degli strumenti di personalizzazione previsti dal PEI. La valutazione finale contribuisce alla costruzione del progetto di vita dello studente e si integra con le azioni di orientamento e di accompagnamento previste dal Liceo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il Liceo Statale "Carlo Porta" valorizza la continuità educativa e dedica particolare attenzione alle strategie di orientamento formativo e lavorativo, nella prospettiva di accompagnare ogni studente nel proprio progetto di vita. Il percorso si sviluppa in modo graduale, integrato e coordinato, attraverso azioni mirate nelle diverse fasi del cammino scolastico. In entrata, l'istituto cura con attenzione l'accoglienza degli studenti con BES e con disabilità attraverso colloqui preliminari, partecipazione agli Open Day e allo Young – Salone dell'Orientamento, lezioni in orario curricolare e il laboratorio inclusivo pomeridiano In&Aut. Tali iniziative favoriscono una scelta consapevole del percorso e un primo contatto significativo con l'ambiente scolastico. Nel mese di settembre sono inoltre previste attività di transizione che facilitano la conoscenza reciproca tra famiglie, docenti di



sostegno e Consiglio di Classe. Durante il biennio, la scuola promuove il benessere relazionale e la continuità nel percorso scolastico attraverso progetti mirati, tra cui Costruire Relazioni per le classi prime e il programma di peer education, che sostiene l'inserimento degli studenti e rafforza il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Nel triennio, l'istituto dedica un'attenzione specifica all'orientamento formativo e professionale. In particolare, viene organizzata la Settimana dell'Orientamento, un'intera settimana di attività finalizzate ad aiutare gli studenti nella scelta del percorso post-diploma. A tali iniziative si affiancano incontri individuali, presentazioni universitarie, laboratori PCTO, attività con esperti del mondo del lavoro e collaborazioni con enti del territorio. Alcuni studenti partecipano a progetti integrati in collaborazione con il Collocamento Mirato di Como, orientati allo sviluppo dell'autonomia personale e all'acquisizione di competenze utili in prospettiva formativa e lavorativa. Le azioni di continuità comprendono inoltre il raccordo con i servizi socio-sanitari e con le scuole del territorio, garantendo la condivisione delle informazioni necessarie per supportare gli studenti nei momenti di transizione. Nei casi previsti dalla normativa, l'istituto attiva percorsi di istruzione domiciliare per assicurare continuità negli apprendimenti e prevenire situazioni di isolamento. Nel complesso, il Liceo Porta sostiene un orientamento inteso come processo continuo, che accompagna lo studente nella scoperta delle proprie attitudini, nella costruzione delle competenze e nella definizione di scelte consapevoli per il proprio futuro formativo e professionale.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento



Principali misure e azioni previste volte a prevenire la dispersione scolastica e a favorire l'inclusione e il successo formativo

- Benessere studentesco: sportello di ascolto psicologico: disponibile per studenti, ma anche per famiglie e personale, per sostenere il benessere emotivo e prevenire situazioni di disagio o isolamento.
- Programmazione strutturata e monitoraggio con indicatori: ogni progetto e iniziativa del PTOF prevede l'indicazione di obiettivi, destinatari, modalità, indicatori di risultato (quantitativi e qualitativi), per valutare efficacia e risultati nel tempo.
- Collaborazioni con enti, associazioni e reti del territorio: tramite convenzioni con cooperative, enti locali e terzo settore per offrire supporti extra-scolastici (istruzione-formazione, orientamento, inclusione, sostegno) che integrano l'offerta scolastica.
- Inclusione e supporto per BES / alunni con difficoltà: personalizzazione dei percorsi scolastici, programmi ad hoc, collaborazione con servizi socio-educativi e del territorio, tutela del diritto allo studio.
- Didattica laboratoriale, metodologie attive e digitalizzazione: uso di metodologie innovative come "flipped classroom", classi digitali, laboratori, apprendimento laboratoriale e interdisciplinare, per rendere lo studio più coinvolgente.
- Progetti di orientamento e mentoring: percorsi guidati per orientare gli studenti e le famiglie nella scelta scolastica, accompagnare chi rischia l'abbandono o necessita di un cambio di indirizzo, e promuovere il successo scolastico.
- Peer education e accoglienza classi prime: per favorire l'integrazione sociale e didattica, promuovendo un clima accogliente e di sostegno fin dall'ingresso.
- Sportelli didattico-metodologici e corsi di recupero: sportelli su prenotazione per aiutare studenti con difficoltà, collegati a corsi pomeridiani e corsi estivi per recuperare insufficienze.



Aspetti generali

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì dalle ore 7.55 alle ore 13.50 con due momenti di intervallo: dalle ore 10.50 alle ore 11.00 e dalle ore 12.50 alle ore 13.00.

- Sperimentazione **Periodo Unico**

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, è stata avviata una sperimentazione didattica incentrata sull'introduzione del Periodo Unico, in sostituzione dell'ordinaria suddivisione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre.

Ciò al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- favorire una distribuzione più equilibrata delle verifiche;
- promuovere una valutazione formativa e progressiva, attenta ai miglioramenti individuali;
- ridurre la pressione legata alla "pagella intermedia";
- incentivare la motivazione intrinseca all'apprendimento;
- rafforzare il dialogo educativo tra scuola, studenti e famiglie.

Non sarà più previsto, pertanto, l'invio della scheda di valutazione intermedia: i Consigli di classe che si svolgeranno nel mese di gennaio, in sostituzione degli scrutini del trimestre, valuteranno l'invio di una lettera ufficiale alle famiglie per gli studenti con carenze, con invito al recupero.

Potranno essere previste le seguenti modalità di recupero:

- Sportello metodologico-didattico: attività finalizzate a prevenire l'insuccesso scolastico, realizzate fin dalle fasi iniziali dell'anno scolastico.
- Recupero in itinere con sospensione della progressione didattica: durante l'anno i docenti, secondo necessità, potranno sospendere la normale progressione del piano di lavoro per dedicarsi ad attività di ripasso e recupero.
- Recupero in itinere senza sospensione dell'attività didattica: assegnazione, verifica e valutazione di consegne personalizzate e/o compiti specifici, sulla base di un percorso condiviso con il Consiglio di Classe.



- Moduli di approfondimento pluridisciplinari: attività programmate dal Consiglio di Classe su contenuti specifici.

La valutazione sarà continua e documentata nel Registro elettronico, sul quale la media dei voti non sarà visibile, per favorire una lettura qualitativa del percorso dello studente. La valutazione finale sarà effettuata a giugno, secondo i criteri previsti dal PTOF e sarà certificata tramite apposito documento (scheda di valutazione).

- "Patti educativi di Comunità"

Per la realizzazione del servizio scolastico, in adesione al principio di sussidiarietà e di corresponsabilità educativa il Liceo sottoscrive periodicamente specifici accordi, reti e "Patti educativi di Comunità" con altre Istituzioni scolastiche, Enti locali, Istituzioni, Terzo settore. Le finalità di questi Patti sono la realizzazione di collaborazioni per l'arricchimento dell'offerta formativa, per la condivisione di percorsi formativi per studenti e docenti, la partecipazione ad iniziative del territorio.

A titolo esemplificativo si segnalano:

- Rete delle Istituzioni scolastiche dell'Erbese
- #YouthLab
- Familiarmente noi
- Lo Snodo

Al fine di realizzare progetti di inclusione, Il Liceo progetta, in collaborazione con altre amministrazioni e soggetti esterni, percorsi integrati di istruzione-formazione. La progettazione tiene conto dei bisogni e dei desideri familiari, nonché delle indicazioni dell'équipe medico-pedagogica che segue lo studente ed è finalizzata ad agevolare il progetto di vita del singolo studente, assecondando le sue inclinazioni personali.

A titolo esemplificativo si segnalano le convenzioni stipulate con:

Centro Civico Tavernerio

Cooperativa Il Gabbiano - Vighizzolo

Cooperativa SocioLario

Cooperativa Spazio Aperto

Cooperativa Il Gabbiano - Capiago



Cooperativa Penna Nera

Cooperativa Noi Genitori

Cooperativa Noivoiloro Erba



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Periodo unico

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|--------------------------------------|--|---|
| Collaboratore del DS | Supporto organizzativo e gestionale alla dirigenza, come la predisposizione di circolari e avvisi, il coordinamento di personale e progetti e la gestione della comunicazione con le famiglie e fungere da punto di riferimento per docenti, studenti e genitori. Ha inoltre il compito di contribuire alla vigilanza sulla sicurezza degli ambienti scolastici e segnalare necessità di manutenzione, di sostituire il DS in caso di assenza o impedimento e di gestire la sede in assenza del DS, firmare documenti interni e curare i rapporti con l'esterno. | 1 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Collaborare nella gestione operativa della scuola, svolgendo compiti di supporto e coordinamento. | 5 |
| Funzione strumentale | Sostenere il Dirigente Scolastico e il Collegio Docenti nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa gestendo aree di intervento definite. | 4 |
| Capodipartimento | Rappresenta il dipartimento e ne coordina le attività per assicurare coerenza ed efficacia nel percorso educativo; agisce come mediatore tra i docenti e la dirigenza, gestendo le istanze e le | 6 |



| | | |
|-------------------------------------|---|----|
| | difficoltà dei colleghi e, se necessario, segnalando i problemi alla dirigenza scolastica; raccoglie e conserva tutta la documentazione e i verbali delle riunioni, garantendo la trasparenza delle decisioni prese. | |
| Animatore digitale | Coordinare e promuovere l'innovazione digitale nella scuola, supportando i docenti nell'uso delle tecnologie e incoraggiando una cultura digitale. | 1 |
| Team digitale | Supportare l'Animatore Digitale nel processo di innovazione tecnologica e digitale della scuola, promuovendo l'adozione di nuove pratiche didattiche. | 3 |
| Coordinatore dell'educazione civica | Promuovere e coordinare i progetti dell'indirizzo, la cura e l'aggiornamento del curriculum verticale di educazione civica, il supporto ai docenti nel monitoraggio e nella valutazione, e la collaborazione con enti esterni per arricchire l'offerta formativa. | 1 |
| Coordinatore attività ASL | Sovrintendere e gestire i progetti di orientamento e alternanza, facendo da tramite tra scuola e mondo del lavoro. | 1 |
| Coordinatore di classe | Coordinare il Consiglio di Classe, la gestione dei rapporti con famiglie e studenti, il monitoraggio dell'andamento didattico e comportamentale e le funzioni amministrative. Svolgere un ruolo di raccordo tra la presidenza, i docenti e le famiglie, segnalando criticità e promuovendo la collaborazione. | 30 |
| Segretario del consiglio di classe | Redigere la verbalizzazione delle riunioni, la gestione della documentazione (raccolta e archiviazione dei verbali) e la preparazione dei dati necessari per le discussioni. | 30 |



| | | |
|---------------------------------------|---|---|
| Referente RE | Curare la gestione tecnica (configurazione, risoluzione problemi, gestione account), la formazione e il supporto ai docenti per un uso corretto e ottimale, e la supervisione dell'utilizzo per garantire la conformità alle normative e alle delibere scolastiche. | 1 |
| Referente sito web | Curare la gestione tecnica, l'aggiornamento dei contenuti e la supervisione della sicurezza del sito. | 1 |
| Referente studenti con disabilità | Curare la gestione della documentazione, il supporto a docenti e famiglie, la mediazione con enti esterni e l'organizzazione di attività di formazione e sensibilizzazione. | 1 |
| Referente per Google Suite e Social | Curare la gestione tecnica e didattica della piattaforma, dalla creazione degli account e dei gruppi, alla gestione della sicurezza e dei servizi aggiuntivi, oltre a fornire supporto agli utenti e promuovere l'uso efficace degli strumenti per la collaborazione e la didattica | 1 |
| Referente per le attività teatrali | Curare l'organizzazione generale e il coordinamento del teatro scolastico, la collaborazione con gli altri docenti e la supervisione delle attività progettuali. | 1 |
| Referente per la mobilità studentesca | Curare la gestione amministrativa e organizzativa delle esperienze di mobilità (come la raccolta di documenti e la preparazione della documentazione finale), la supporto e il coordinamento tra studente, famiglia, docenti e agenzie, e la valorizzazione e disseminazione dei risultati dell'esperienza all'interno della comunità scolastica. | 1 |
| Referente per Bullismo/cyberbullismo | Coordinare le attività di prevenzione e contrasto, gestire le segnalazioni, supportare gli studenti | 1 |



| | | |
|---|--|---|
| | coinvolti e promuovere una cultura del rispetto. | |
| Referente Progetto studente/atleta | Coordinare il percorso formativo personalizzato (PFP) dello studente, garantendo il collegamento tra il consiglio di classe e gli organismi sportivi. | 1 |
| Referenti laboratori scientifico ed informatico | Curare la gestione e la manutenzione di attrezzature e materiali, la collaborazione con la dirigenza scolastica per l'acquisto di nuovo materiale, la sorveglianza sull'uso corretto dei laboratori e la redazione di relazioni annuali sull'attività. | 2 |
| Referente per le Certificazioni linguistiche | Curare il coordinamento dei docenti di lingua, la gestione dell'organizzazione di corsi e esami per studenti e personale, la promozione dell'apprendimento linguistico. | 1 |
| Referente per lo Stage curriculare | Curare la gestione amministrativa e organizzativa delle esperienze di stage (come la raccolta di documenti e la preparazione della documentazione finale), la supporto e il coordinamento tra studente, famiglia, docenti e agenzie, e la valorizzazione e disseminazione dei risultati dell'esperienza all'interno della comunità scolastica. | 1 |
| Referente Rete prevenzione violenza sulle donne | Coordinare le azioni tra i vari soggetti aderenti, la promozione di campagne di informazione e sensibilizzazione, il supporto ai percorsi educativi nella scuola e la facilitazione della raccolta di dati sul fenomeno. | 1 |
| Referente Biblioteca | Gestire la cura e la conservazione del patrimonio librario della scuola, la catalogazione e l'organizzazione del materiale, la promozione della lettura attraverso iniziative specifiche e la regolamentazione dell'uso della biblioteca. | 1 |



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

| | | |
|------------------------------|---|---|
| A019 - FILOSOFIA E STORIA | Sportelli metodologico-didattici, sostituzione, attività didattiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione | 1 |
|------------------------------|---|---|

| | | |
|-------------------|---|---|
| A026 - MATEMATICA | Svolgimento di sportelli metodologico-didattici, sostituzione di colleghi assenti, gestione del RE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento | 1 |
|-------------------|---|---|

| | | |
|-----------------|---|---|
| ADSS - SOSTEGNO | Attività di insegnamento, di sportello metodologico-didattico, collaboratore del dirigente scolastico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento | 1 |
|-----------------|---|---|

| | | |
|--------------------------------------|--|---|
| AS01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | Attività didattiche, sostituzioni Impiegato in attività di: | 1 |
|--------------------------------------|--|---|



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

- Insegnamento
- Organizzazione

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

Attività di insegnamento e di sportello
metodologico-didattico, sostituzione dei docenti
assenti

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività di potenziamento disciplinare,
sostituzioni docenti assenti, progetti specifici
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento dei servizi amministrativo-contabili della scuola e della gestione del personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario)

Ufficio acquisti

Gestione dell'approvvigionamento di beni e servizi, gestendo la raccolta delle richieste, la ricerca di fornitori e la comparazione delle offerte.

Ufficio per la didattica

Gestione amministrativa del percorso degli studenti, svolgendo compiti come iscrizioni, gestione di pagelle e diplomi, certificazioni, gestione delle assenze e della documentazione personale, e la gestione delle pratiche per esami di stato o integrativi.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione di tutti i compiti amministrativi, contabili e tecnici relativi al personale docente, come la gestione delle graduatorie, dei contratti, dei permessi, della contabilità e dell'archivio.

Ufficio per il personale ATA

Gestione di tutti i compiti amministrativi, contabili e tecnici relativi al personale ATA, come la gestione delle graduatorie, dei contratti, dei permessi, della contabilità e dell'archivio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=82004680136

Pagelle on line

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=82004680136

Modulistica da sito scolastico <https://liceoporta.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Erbese

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Ambito 11

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete TUS 81

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Università Insubria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: Convenzione con UniMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: A scuola contro la violenza sulle donne

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Bes Como (CTS)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuola in Ascolto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento



- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Acquisizione del finanziamento erogato da Regione Lombardia nell'ambito del Progetto Scuola in Ascolto.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro

Fornire ai lavoratori le conoscenze e le competenze necessarie per riconoscere e gestire i rischi nel loro specifico ambiente lavorativo, aumentare la consapevolezza, promuovere comportamenti responsabili e contribuire a creare una cultura della sicurezza a scuola, tutelando così la salute dell'intera comunità scolastica.

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- on line/in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione sulla transizione digitale

Progettazione e criteri di valutazione di attività creative disciplinari e multidisciplinari che comportino l'uso dell'intelligenza artificiale da parte degli studenti e degli insegnanti

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative



| | |
|---------------------------|--|
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• on line/in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: Applicazioni dell'IA alla didattica disciplinare

Creatività e A.I. nella didattica multidisciplinare per l'inclusione, Il libro di testo digitale: strategie didattiche e A.I., Progettare con l'Intelligenza Artificiale la nuova curvatura del Liceo Linguistico, Utilizzo efficace dell'IA - Lettere/storia/Matematica, Valutare con l'I.A.

| | |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | Metodologie didattiche innovative |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: Corsi per i docenti in Erasmus

Le attività saranno svolte grazie al Programma Erasmus: i corsi si svolgeranno in diversi Paesi



europei e prevederanno il coinvolgimento di una decina di docenti in mobilità. I Paesi coinvolti saranno l'Islanda e la Spagna.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Corsi in Paesi europei

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro

Destinatari Tutti

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'attività amministrativa fra digitalizzazione, trasparenza e privacy

Tematica dell'attività di formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro

Cresci Scuola



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Cresci Scuola